



Bilancio Sociale

FOLIAS SOCIETÀ
COOPERATIVA
SOCIALE a r. l.
Onlus 2021



21

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017. Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)



INDICE

1. Introduzione.....	3
2. Identità	8
3. Sociale: persone, obiettivi, attività	17
4. Situazione economica finanziaria	45
5. Responsabilità sociale e ambientale.....	46
6. Cooperazione	50
7. Obiettivi di miglioramento.....	51

1 INTRODUZIONE

Il Bilancio Sociale 2021 della Cooperativa Sociale Folias è stato redatto seguendo le indicazioni contenute nel DECRETO 4 luglio 2019 Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, che ha recepito l'articolo 14 co. 1 del Codice del Terzo Settore. Il periodo di riferimento della rendicontazione è quello dell'esercizio 2021 (1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021).

La lettera del Presidente

Il bilancio sociale del 2021 della nostra cooperativa sociale Folias suggella i nostri 25 anni di attività sociali.

Per una impresa sociale, per le 18 socie e gli 11 soci e per i circa 30 dipendenti e collaboratori stabili della cooperativa,

raggiungere i 25 anni di vita equivale a tracciare un bilancio che non tenga conto solo dei risultati conseguiti nell'anno in

corso, ma che sia anche una fotografia che aiuti a fare conoscere e fare riflettere sul senso politico e sull'utilità sociale che la nostra esperienza lavorativa ha con le persone che incontriamo, con le amministrazioni pubbliche con cui collaboriamo e da cui riceviamo commesse di lavoro e su ciò che generiamo e produciamo nelle città in cui operiamo.

Proveremo in questa introduzione quest'anno a restituire le immagini più significative per la cooperativa Folias del 2021. Più che racconti di servizi sono idee, pensieri, suggestioni, inquietudini, piste di lavoro, che proponiamo e che ci interrogano. Sono il senso più profondo delle nostre radici e sono punti fermi che si ampliano sempre ma a cui dover ritornare per capire di non aver perso l'orientamento e la strada da percorrere ancora.

Se c'è una cosa che non ci appartiene è la cultura dell'essere meramente enti gestori di servizi.

Queste tredici cartoline raccontano in maniera disordinata, e speriamo e icace chi siamo e in cosa crediamo.

Raccontare il nostro lavoro, il nostro impegno sociale, il nostro radicamento nei territori, l'intreccio di relazioni significative, attraverso l'elaborazione di un "tomo" fatto di dati, numeri e considerazioni sparse, non sempre risulta avvincente. Pare che questi bilanci, oramai obbligatori, non li legga mai nessuno approfonditamente, neanche gli operatori stessi delle cooperative che li hanno prodotti. Probabile che il linguaggio sia troppo tecnico, probabile che i temi trattati siano maggiormente attraenti in forma più diretta, romantica e passionaria che nella forma scritta, sicuramente non sono letture avvincenti per molti.

Eppure, c'è lo sforzo considerevole di documentare attività, restituire significati ed elaborare pensiero.

Dietro c'è un lavoro

costante di monitoraggio e di responsabilità sociale nonostante il grande rischio dell'autoreferenzialità.

La prima immagine è una luce che si accende e che ridà vita ad uno spazio senza tempo.

Alla fine del 2021 abbiamo infatti riaperto, in collaborazione con la Cooperativa Sociale il Pungiglione,



il cinema Mancini di

Monterotondo. Ci siamo attivati per un progetto che potrebbe essere rivoluzionario e che sembrerebbe ai più utopico: riaprire un cinema fallito durante la pandemia. Abbiamo iniziato questa avventura ben sapendo delle difficoltà di riportare le persone

in sala, ma siamo convinti che il cinema resti una grande opportunità di vivere concretamente la libertà, di esercitare pensiero critico, di allargare la vita e di produrre bellezza e relazioni sociali.

Il cinema, oltre a ridare vita a due sale cinematografiche

(una da 200 posti, l'altra da 90), rappresenta anche un luogo polifunzionale di partecipazione per famiglie, bambini e bambine e studenti, di incontri e dibattiti, film d'essai e festival, di arte, libri, poesia, teatro e musica.

La seconda immagine è un grido di giustizia per l'umanità negata dei detenuti italiani. Il carcere è il luogo dove le vite sono segnate, dove non c'è opportunità di diventare migliore. La perdita dell'umanità è inaccettabile ed è per questo che ci sentiamo fortemente impegnati per continuare a lavorare in carcere con e per i detenuti, affinché il diritto all'esistere ed al lavoro non venga mai negato.

La terza immagine è dare fiducia alle periferie. È possibile generare bellezza e relazioni sociali dove la povertà culturale ed economica si fa sentire maggiormente. È possibile farlo facendo partecipare le città, promuovendo arte e bellezza con i cittadini e le cittadine di ogni età.

La quarta immagine è fatta delle stesse "sostanze" dei sogni.

Affinché la cosiddetta "guerra alla droga" non sia mai una guerra agli individui che usano le droghe, sentiamo l'esigenza che, attorno ai nostri servizi di aiuto e di riduzione dei rischi rivolti ai consumatori di sostanze, si sviluppi una rappresentazione e una narrazione dell'uso di sostanze

illegali e delle persone che le usano scevra dallo stigma sociale. Crediamo che il nostro impegno abbia necessità di promuovere percorsi narrativi che raccontino il fenomeno a partire dalla realtà delle persone e delle città in cui viviamo. Abbiamo bisogno di promuovere conoscenza dei consumi e dei consumatori che faccia bene e sappia guardare al cuore delle persone, senza escludere nessuno.

La quinta immagine è uno sguardo preoccupato.

"Aumento dei casi di violenza domestica a carico delle donne, maltrattamento e abuso intrafamiliare e sul web per minori. Aumento del rischio di ritiro sociale ed isolamento da parte di alcuni giovani. Incremento di famiglie isolate per mancanza di reti sociali." * Osserviamo questi fenomeni a partire dai nostri presidi sociali e facciamo sempre più fatica a lavorare per prevenire e offrire opportunità di benessere.

Il nostro lavoro si è trasformato sulla domanda crescente di disagio e siamo chiamati a dover offrire sempre più percorsi di cura e contenimento del disagio con risorse economiche sempre meno adeguate.

**Da relazione Giuseppe Sprizzi Coordinatore "Centro per le famiglie" "La Locomotiva"*

La sesta immagine è uno sguardo attivo sul problema della violenza sulle donne

"Sul tema della violenza di genere c'è tanto da fare sia in termini di prevenzione che di protezione e di cura. Noi vorremmo mettere l'accento sul tema del lavoro come strumento indispensabile di emancipazione vera. Ci auguriamo che alla sensibilizzazione sul tema, sempre necessaria e fondamentale, si affianchi una seria politica di sostegno economico/lavorativo alle donne. Ad oggi possiamo constatare che il progetto della casa rifugio del nostro territorio non ha fondi per borse lavoro, né tantomeno esistono strumenti di politiche attive, a parte i contratti di ricollocazione



regionali assolutamente insufficienti. A livello locale dobbiamo riportare questa priorità sui tavoli, altrimenti il rischio è la mera assistenza".

Da una riflessione di Francesca Malara Vicepresidente Cooperativa Sociale Folias

La settima immagine è uno sguardo sulle migrazioni e sul diritto di asilo.

"Abbiamo ritenuto necessario riflettere e confrontarci sulla gestione dell'emergenza in atto, legata alla guerra in Ucraina, ed infine di condividere il nostro punto di vista, ancora poco presente nella narrazione attuale. Siamo consapevoli di non essere meri e neutri erogatori di servizi alla luce del fatto che la cura dell'altro è politica. Vogliamo fortemente considerare la corale risposta e disponibilità all'accoglienza del popolo ucraino espressa da Istituzioni e Cittadini come un passo verso il superamento di quei paradigmi che hanno considerato le migrazioni come un fenomeno emergenziale, come un tema di sicurezza nazionale, relegando l'Accoglienza all'interno di una visione caritatevole piuttosto che di diritto. L'Ucraina deve fare scuola sul tema dell'asilo, basato su un livello razionale e pragmatico, non emozionale. Se ci si è finalmente accorti di quanto sia importante l'accoglienza, allora che possa essere garantita a tutti, con le stesse risorse, gli stessi strumenti le stesse modalità senza lasciare alle frontiere o nelle strade chi sta fuggendo da altre guerre e da altre povertà". *

**Tratto da documento CNCA LAZIO gruppo Migranti con la partecipazione della vicepresidente Coop Folias Francesca*

Malara

L'ottava immagine è il disorientamento dei nostri orientatori alle prese con i disoccupati ed i redditi di cittadinanza

"Parlerei di disorientamento nel nostro essere orientatori. Una difficoltà a ritrovare le giuste coordinate del nostro lavoro. 3 anni di reddito di cittadinanza, 2 anni di pandemia che hanno rimescolato molto le carte in tavola del nostro lavoro. Tante paure ed esitazioni da covid e tanti luoghi comuni e stigmatizzazioni sul reddito di cittadinanza, che non aiutano a capirne senso e contorni. Disoccupati percettori di RDC, seduti sul divano, furbacchioni e nullafacenti o, giustamente (?), meno propensi ad accettare lavori a condizioni indecenti che poco sposta la loro condizione precaria e poco li fa crescere professionalmente? Aziende disposte ad offrire occasioni di crescita professionali ospitando un tirocinio o solo disponibili a fare lavorare gratis chi sta rubando ingiustamente risorse dello stato? Servizi territoriali di welfare controllori e garanti che i percettori RDC ripaghino quanto ricevono con lo svolgimento obbligatorio dei PUC e con l'accettazione di qualsiasi lavoro a qualsiasi condizione, oppure servizi ancora in grado di lavorare con e nella complessità dell'esperienza umana, con tutte le sue sfaccettature, esitazioni e contraddizioni, creando fiducia e prospettive? Dove siamo noi? Siamo e vogliamo stare dove riusciamo, faticosamente, a fare chiarezza, a ragionare con le persone, con le aziende, con i dirigenti comunali e con i politici, a comunicare con loro nel modo giusto valori, senso e prospettive, ed a costruire piccole esperienze significative nella vita delle persone che incontriamo."*

**Da una riflessione di Massimo De Cicco - coordinatore cooperativa Folias Sportello Orientamento Comune di Tivoli*

La nona immagine è uno sguardo sul piacere e sulla movida dei giovani.

Dovremmo essere capaci di stare nelle città con quello sguardo e quella attitudine di chi sposta sempre con fiducia un po' l'orizzonte per allargare la vita. Occorre pensare, occorre promuovere cultura, occorre ascoltare, occorre saper rischiare, occorre proporre. Occorre occupare le strade.



La decima immagine è per i bambini dei nostri centri estivi e per la loro bellezza cosmica.

“Per noi la bellezza sta nei piccoli gesti, in quei piccoli gesti che sembrano quasi impercettibili e che rischiamo di perderci, quei gesti semplici e che avvengono quasi per caso che però, secondo noi segnano un cambiamento forte e che portano quel seme di bellezza in mezzo alla spazzatura che tutti accantonano. Per noi la bellezza sta nel vedere questi bambini e queste bambine, anno dopo anno, intrecciare amicizie speciali e giocare con la forza della loro vita e delle loro energie. Come quel bambino disabile che ai centri estivi è stato accolto, aiutato, integrato, coccolato dagli altri bambini. La bellezza sta nel guardare i loro occhi - ai quali non avevamo spiegato nulla - capire, comprendere, empatizzare con un bambino in difficoltà; nel vederli giocare con lui, dargli ascolto e cura, portarlo a spasso per farlo sentire “dentro”, dentro a un gruppo, dentro ai grandi giochi del venerdì mattina”. *

**Da relazione Emiliano Filippi coordinatore Centri Estivi Piccole Canaglie .*

L'undicesima immagine è sulla professionalità e la tutela del lavoro sociale.

L'applicazione e il miglioramento dei contratti collettivi di lavoro del nostro settore e la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici resta un punto fermo irrinunciabile del nostro impegno politico. Anche sui lavori occasionali, come i centri estivi, bisogna applicare e controllare che si paghino tariffe minime dignitose. Dobbiamo ancora sconfiggere l'idea dei bandi di gara al ribasso e l'impossibilità per le organizzazioni sociali di fare margine sui progetti, che resta a nostro avviso una ipocrisia figlia di una cultura che ci vuole poveri strutturalmente perché “generare reddito “per far bene in questo paese sembra immorale. Siamo organizzazioni forti perché è forte e coeso il capitale sociale e il capitale umano dalle poliedriche competenze professionali messe a disposizione della funzione pubblica svolta dai nostri servizi. Siamo invece sempre più deboli economicamente e strutturalmente come imprese per reggere il futuro e gli investimenti necessari e per gratificare il nostro personale che ha stipendi bloccati nonostante i 25 anni di lavoro. Il costo del denaro che spendiamo per avere liquidità dalle banche è troppo elevato e l'impossibilità nei fatti di avere riserve economiche fiacca l'innovazione e lo sviluppo di nuovi servizi e ci espone a perdere competitività con le grosse organizzazioni del terzo settore più forti economicamente ma meno radicate ed impegnate sui territori.

La dodicesima immagine è per il mondo di Folias Formazione.

Costretti dalle normative relative all'accreditamento regionale abbiamo creato nel 2021 tutti assieme una nuova cooperativa: Folias Formazione. Questa operazione, frutto di un patto sociale incrollabile di condivisione e mutualità tra soci e socie, ci permetterà di sviluppare la formazione professionale per i disoccupati e per le professioni sociali con maggiore specificità. Sono centinaia le donne e gli uomini di ogni età e con diversi gradi di difficoltà che hanno raggiunto una qualifica professionale ed hanno trovato lavoro stabile grazie ai nostri corsi. Quello che ci riconoscono tutti è la capacità dei nostri docenti e del nostro personale di avere come priorità professionalità e umanità. La capacità che abbiamo di offrire una formazione tecnica, che punti al mondo del lavoro, senza dimenticare di prendersi cura delle persone e dei loro percorsi di vita. Per dare impulso, spinta ed innovazione al nostro metodo abbiamo sperimentato e dato luce nel 2021 alla prima edizione del festival delle competenze, aperto alle città ed alle aziende, un tentativo per poter esplicitare la nostra proposta formativa, per far raccontare ai nostri allievi le competenze apprese, in modo che sia lo stesso racconto pubblico un momento di apprendimento e di scoperta del potenziale delle



persone e dei territori.

La tredicesima e ultima immagine è per il futuro da scrivere.

“Dopo un periodo critico per ognuno di noi e per le organizzazioni sociali di cui facciamo parte, segnato da una pandemia che ha sconvolto le nostre vite, dobbiamo rilanciare e compiere una scommessa sul futuro. Tra sogno, realtà e cultura, per illuminare quello che ci aspetta, per riscrivere insieme un'identità collettiva”. *

**Contributo di Riccardo De Facci presidente nazionale CNCA*

Dobbiamo scommettere ancora sulla bellezza, sull'arte, sulle grandi idee che fanno muovere il mondo. Dobbiamo far sì che chi incontra Folias nei prossimi anni ritrovi quella capacità d'accoglienza che ci ha sempre contraddistinto, ma anche la capacità di non pensare e fare da soli come i primi della classe, di non ripetere all'infinito noi stessi, di inventare, saper sorprendere e sorprenderci guardando con lentezza e curiosità il mondo, consapevoli, come diceva il nostro amico e collega Leonardo Carocci, che siamo pagati per pensare e non per fare.

Giugno 2022

Il Presidente

Cooperativa Sociale Folias

Salvatore Costantino

nota metodologica

Considerata la novità introdotta dal DECRETO 4 luglio 2019 Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, pur avendo maturato esperienza negli anni passati nella redazione di Bilanci Sociali, anche per il 2021 la Cooperativa Sociale Folias si è avvalsa di ISCOOP, una piattaforma creata da Legacoopsociali, nata per supportare le Cooperative sociali e le imprese sociali associate a Legacoop nell'elaborazione del bilancio sociale e quindi facilitare il percorso di adeguamento delle Cooperative stesse all'obbligo normativo di rendicontazione sociale previsto dalla Riforma del Terzo Settore.

Per la redazione del Bilancio è stato costituito un Gruppo di Lavoro, formato dall'equipe dell'area Progettazione, dalle responsabili delle aree Inclusione Sociale e Comunità educante, dalla responsabile Qualità.

Il gruppo di lavoro ha definito un programma di lavoro coinvolgendo, per la raccolta dei dati, delle informazioni e dei contributi, gli altri pezzi della Cooperativa come l'Amministrazione e il Personale.

Ci si è attenuti strettamente ai principi individuati nel DECRETO 4 luglio 2019 Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, di seguito sinteticamente riportati:

- I. rilevanza;
- II. completezza;
- III. trasparenza;
- IV. neutralità;
- V. competenza di periodo;
- VI. comparabilità;
- VII. chiarezza;
- VIII. veridicità e verificabilità;
- IX. autonomia delle terze parti

Per quanto riguarda la struttura e il contenuto del bilancio sociale, il modello proposto da ISCOOP si compone di un set di indicatori qualitativi e quantitativi di base (livello obbligatorio) e un set di indicatori e informazioni aggiuntive (livello facoltativo). Anche per questo anno la Cooperativa ha valutato l'opportunità di compilare esclusivamente la parte obbligatoria.

presentazione e dati anagrafici

Ragione Sociale

FOLIAS Società Cooperativa Sociale arl Onlus

Partita IVA

0506091005

Codice Fiscale

05060091005

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1996

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza: Altro

- CNCA - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza - TANDEM PLUS – network europeo di promozione socio lavorativa delle fasce di popolazione vulnerabili - Tavolo territoriale contro la povertà Comune di Monterotondo - GrIS Lazio-gruppo territoriale Immigrazione Salute della SIMM Società Italiana di Medicina delle Migrazioni - Forum Droghe - Rete territoriale dello Scalo (realtà formali e informali) - Io accolgo - rete romana per il superamento dei decreti sicurezza e proposta di politiche migratorie inclusive

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE EX ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017

TIPOLOGIA ATTIVITÀ

A) Agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA

La Cooperativa Sociale Folias dal 1996 opera sul territorio regionale, in particolare nelle province di Roma, Rieti e Viterbo, in stretta collaborazione con istituzioni pubbliche e realtà del terzo settore, per favorire l'integrazione delle fasce più vulnerabili della popolazione attraverso interventi di prevenzione, sensibilizzazione, aggregazione, orientamento, formazione e inserimento lavorativo.

Gli interventi di Folias si rivolgono ad un'ampia fascia di popolazione, transgenerazionale:

1. Bambini
2. Adolescenti
3. Giovani
4. Giovani adulti
5. Persone con vulnerabilità:
6. Neet
7. Persone con disabilità
8. Persone con problematiche di abuso e dipendenza da sostanze psicoattive
9. Giovani a rischio devianza
10. Persone provenienti dal circuito penale

11. Migranti

12. Donne single con figli minori a carico

Folias inizia le sue attività nel 1996 a Monterotondo (Roma) con la riconversione di locali inutilizzati in quelli che oggi sono gli spazi del Centro di Aggregazione Giovanile "il Cantiere" e del Centro Diurno per minori "Piccole canaglie". Nascono così i primi servizi che nei quartieri popolari si rivolgono ai bambini, ai giovani e alle famiglie. A partire dal 2000 il raggio di intervento si espande anche ad altri comuni della provincia di Roma e di Rieti. Il processo produttivo di Folias si articola in: Progettazione dei servizi, Pianificazione ed erogazione dei servizi, Controllo di gestione, Gestione del personale, Rendicontazione delle attività.

Nel 2021 Folias eroga 15 tra servizi e progetti sociali e **10 corsi di formazione avviati e in avvio**, di competenza di tre Aree: Comunità educante, Inclusione Sociale, Formazione.

Area Comunità educante – Di pertinenza dell'Area sono attività educative ed aggregative per bambini e adolescenti e iniziative culturali e di animazione territoriale rivolte a tutti i cittadini. Alle famiglie offre consulenze di tipo educativo e psicologico, interventi di mediazione familiare e di sostegno alla genitorialità. Ai minori e giovani adulti propone interventi prevenzione ad ampio raggio, anche relativi a comportamenti a rischio dipendenza.

Area Inclusione sociale – Nel settore dell'Inclusione Folias opera sostanzialmente in progetti di orientamento e sostegno all'inserimento lavorativo di persone provenienti da nuclei familiari fragili, migranti, con problematiche di dipendenza, disabilità, giovani a rischio, provenienti dal circuito penale. Attraverso interventi di sostegno e presa in carico, sia per l'acquisizione di competenze professionali, sia per il sostegno all'inserimento lavorativo, implementa percorsi di orientamento e placement nelle aziende del territorio, rispondendo alle richieste del mercato senza tralasciare le capacità ed i bisogni delle donne e degli uomini che si rivolgono ai nostri servizi.

Area Formazione – Folias dal 2003 progetta ed organizza corsi di formazione e di aggiornamento, finalizzati alla qualificazione professionale ed all'inserimento nel mercato del lavoro; è Ente di Formazione accreditato presso la Regione Lazio per la gestione di interventi di formazione continua e superiore fino al 2021, con la cessione ramo d'azienda alla coop. Folias Formazione.

ACCREDITAMENTI

1. Ministero del lavoro - Agenzia di intermediazione lavorativa, DLgs 276/2003 art.6 - prot. 39/4450 del 04/04/2013;
2. Regione Lazio - Servizi per il lavoro specialistici e facoltativi DGR 198/2014
3. Regione Lazio - Ente di Formazione per la gestione di interventi di formazione continua e superiore con determina n° B00549 del 15/02/2013 fino a marzo 2021
4. Ministero della solidarietà sociale Direzione Generale dell'Immigrazione - Prima sezione del Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati, con numero di iscrizione A/478/2007/RM.
5. Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali - Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni -, DLgs 215/2003 art. 6, con numero di iscrizione 528
6. Municipi IX e XI del Comune di Roma per la gestione di interventi di promozione sociale e servizi alla persona;
7. Ente gestore di volontari nell'ambito del Servizio Civile Nazionale (legge n.64/01).
8. Registro Unico Cittadino di Roma Capitale - Ente accreditato per i servizi alla persona Area Minori

CERTIFICAZIONI

- ISO 9001: 2015 N° 376651QM rilasciata da DQS Italia s.r.l. - Sistema di Gestione Qualità per l'Erogazione di servizi di formazione superiore e continua e servizi sociosanitari (EA 37-38)

PROTOCOLLI D'INTESA

1. Protocollo d'intesa per favorire l'orientamento, la formazione e l'inserimento socio/lavorativo delle persone in condizioni di svantaggio dei territori dell'area Roma Nord, Nord/Est della Provincia di Roma – 2004
2. Protocollo d'intesa per la rete di partenariato sulle politiche del lavoro, orientamento e lo sviluppo locale "RET.ERETUM" – 2015

ADESIONE RETI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

1. CNCA - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza
2. TANDEM PLUS – network europeo di promozione socio lavorativa delle fasce di popolazione vulnerabili
3. Tavolo territoriale contro la povertà Comune di Monterotondo
4. GrIS Lazio - gruppo territoriale Immigrazione Salute della SIMM Società Italiana di Medicina delle Migrazioni
5. Forum Droghe
6. Rete territoriale dello Scalo (realità formali e informali)
7. Io accolgo - rete romana per il superamento dei decreti sicurezza e proposta di politiche migratorie inclusive

PRINCIPALI PARTNER:

1. Cooperativa Sociale Il Pungiglione di Monterotondo
2. Cooperativa Sociale Il Cammino di Roma
3. Cooperativa Sociale Iskra di Roma
4. Cooperativa Programma Integra di Roma
5. Cooperativa Sociale Parsec di Roma
6. Comune di Monterotondo
7. Distretto sociale Bassa sabina Ri2
8. Istituto comprensivo Loredana Campanari Monterotondo
9. Liceo artistico Frammartino Monterotondo
10. Istituto comprensivo Pertini di Fonte Nuova
11. Istituto comprensivo Pirandello di Fonte Nuova
12. Istituto comprensivo Buozzi di Monterotondo
13. Istituto superiore Piazza della Resistenza Monterotondo

PRINCIPALE ATTIVITÀ SVOLTA DA STATUTO DI TIPO A

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.), Inserimento lavorativo, Disabili – Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali, Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..., Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura, Segretariato sociale e servizi di prossimità, Immigrati - Centri Servizi stranieri, Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc...), Istruzione per gli adulti, Sostegno e/o recupero scolastico, Pronto intervento sociale, Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc...), Ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale, Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia.

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Il territorio di intervento di Folias racchiude un'area periferica posta lungo le strategiche direttrici Salaria- Nomentana-Tiburtina , la popolazione è di quasi 350.000 abitanti, ripartita tra i98.785 del distretto RM5.1 (capofila Monterotondo), i124.346del distretto RM5.2 (capofila Guidonia Montecelio), gli 83.907 del distretto RM5.3 (capofila Tivoli), I33.851 del Distretto RI/2 Bassa Sabina (Poggio Mirteto Capofila).

Si tratta di un'area periferica a nord est della Capitale, di complessivi 49 comuni. L'ambito è periferico-rurale, con economia e storia varie: ricchi di beni architettonici, paesaggistici e culturali, ma anche agricoli; un buon numero di Comuni con meno di Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017 1.000 abitanti ma anche altri con un'urbanizzazione tipica dei quartieri cosiddetti "dormitorio". Frazionamenti urbanistici, vicinanza alla metropoli, flussi migratori esterni ed interni, hanno connotato nel tempo un territorio sempre più eterogeneo e frammentato, sospeso tra identità di paese e borgata urbana. In tale quadro territoriale si ravvisa – come da analisi dei bisogni elaborati dai Piani di Zona distrettuali - la quasi assenza di servizi di conciliazione tra famiglia e lavoro; la carenza di servizi comunali per la prima infanzia e conseguente lunghe lista

attesa degli asili nido presenti; la carenza di servizi di sostegno ai genitori; la scarsità di spazi pubblici attrezzati e inclusivi; una scarsa fruibilità dei servizi da parte dei cittadini; un aumento di nuclei in condizione di povertà estrema; emergenza abitativa estesa a una fetta sempre più ampia di popolazione; difficoltà a collocarsi lavorativamente; una frammentazione degli interventi su più servizi per il cittadino che vive in stato di povertà; ritardi nella prese in carico precoci; un basso livello di innovatività dei servizi pubblici.

In un contesto di questo tipo la crisi sanitaria ed economica ha una ricaduta dirompente dal punto di vista della coesione sociale e del disagio: secondo il 54° e ultimo Rapporto Censis il divario sociale si è accentuato; maggiormente colpite dalla pandemia sono le fasce più vulnerabili e meno istruite della popolazione, con gli stranieri (soprattutto donne) che stanno pagando di più il prezzo della crisi pandemica; nonché, tra gli oltre 800mila studenti non italiani, i soggetti più a rischio sono le prime generazioni (circa il 47% del totale) che incontrano maggiori difficoltà per ragioni linguistiche e culturali.

REGIONI

Lazio

PROVINCE

Rieti, Roma, Viterbo

SEDE LEGALE

INDIRIZZO

VIA SALARIA n. 108 SCALA B

C.A.P.

00015

REGIONE

Lazio

PROVINCIA

Roma

COMUNE

Monterotondo

TELEFONO

06.90085620

FAX

06.90085619

EMAIL

segreteria@folias.it

SITO WEB

www.folias.it

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

La storia di Folias inizia nel quartiere di Monterotondo scalo (in Provincia di Roma) con la riconversione di locali inutilizzati in quelli che oggi sono gli spazi del Centro Comunale di Aggregazione Giovanile e Orientamento al Lavoro "Il Cantiere" e del Centro diurno per minori "Piccole Canaglie". Nascono così i primi servizi che nei quartieri popolari si rivolgono ai bambini, ai giovani e alle famiglie. A partire dal 2000, il raggio di intervento si espande anche ad altri comuni della Provincia di Roma e di Rieti. La Cooperativa si afferma attraverso la nascita di nuovi centri giovanili e l'avvio di diversi progetti nel campo della formazione professionale e dell'inserimento lavorativo rivolti ad adulti in condizioni di svantaggio socio economico. Negli anni, Folias si avvicina progressivamente alle tematiche dell'Intercultura con interventi che promuovono l'inserimento sociale lavorativo dei cittadini migranti.

MISSION, VISION E VALORI

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

MISSION

La Cooperativa FOLIAS è un'impresa sociale che si propone al territorio come strumento di promozione di cittadinanza attiva, offrendo opportunità di crescita personale, integrazione sociale e miglioramento della qualità della vita, attraverso la progettazione e la realizzazione di interventi di prevenzione, sensibilizzazione, aggregazione, orientamento, formazione e inserimento lavorativo. FOLIAS progetta e realizza servizi a favore di quanti – minori, giovani, adulti – per vari motivi, rischiano l'esclusione sociale, cioè incontrano difficoltà e ostacoli al soddisfacimento di bisogni essenziali e/o all'esercizio di diritti fondamentali. Per perseguire questi obiettivi la Cooperativa, come espressione del Terzo Settore, intende concorrere, in collaborazione con le istituzioni pubbliche, alla costruzione di reti di servizi, di sinergie di idee e risorse umane. A tal fine adotta una metodologia

che, partendo dalla rilevazione dei bisogni dei singoli e del territorio, definisce obiettivi specifici, predispone programmi di intervento e ne verifica attuazione e risultati attraverso la valutazione in itinere e finale. La Cooperativa FOLIAS favorisce la crescita professionale dei propri soci e collaboratori, prestando attenzione ai bisogni di formazione, al benessere ed alle motivazioni personali, all'interno di processi di condivisione degli obiettivi e principi statutari, e delle metodologie d'intervento.

VISION
Per dare una risposta concreta alla crisi dello spazio pubblico che attraversa le nostre città, Folias si propone di rispondere ai diversi bisogni della comunità e di garantirle maggiore protagonismo e partecipazione, concentrando i principali servizi che attualmente offre alla popolazione in un unico presidio per ogni area territoriale e prevedendo al suo interno anche forme di autogestione di attività e spazi da parte dei cittadini.

L'orizzonte strategico di Folias, quindi, è rappresentato dalla ricerca e dalla sperimentazione di un nuovo modello di società capace di valorizzare i contributi di tutti i cittadini, le organizzazioni sociali, le istituzioni e le imprese.

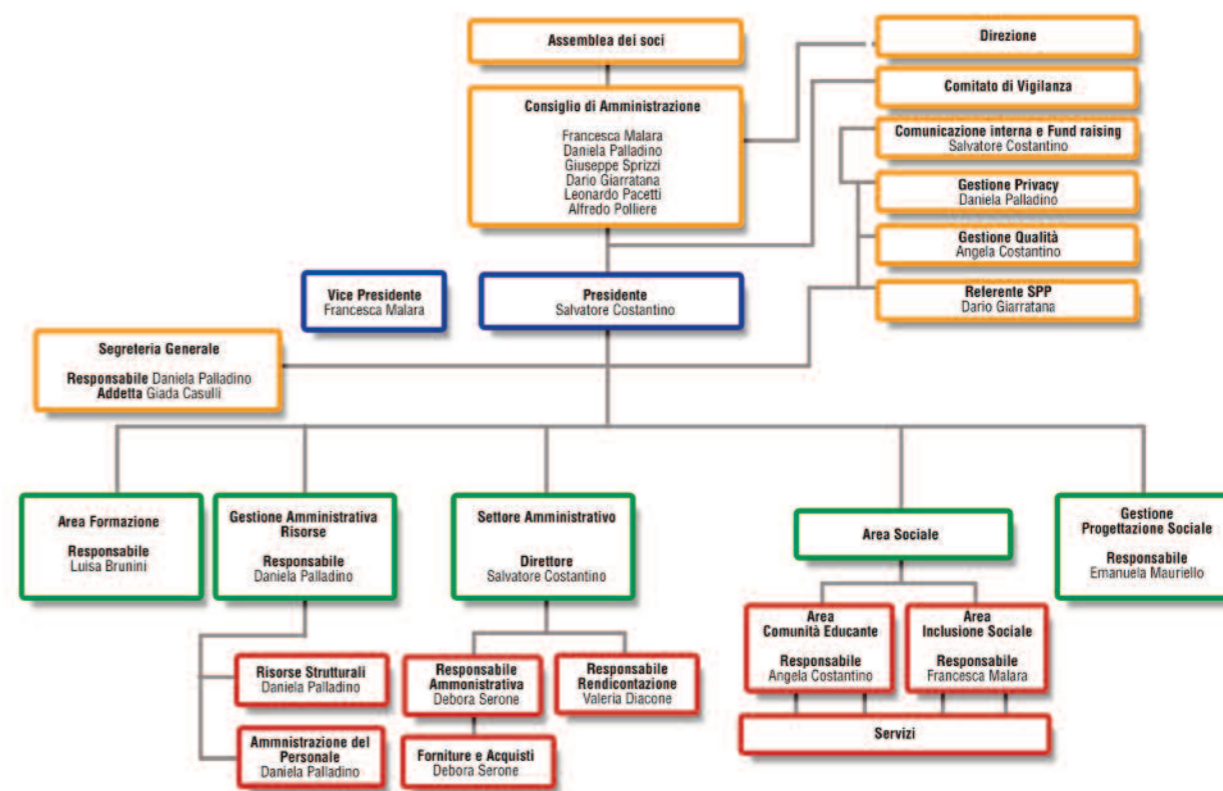
Partecipazione e condivisione della mission e della vision

GOVERNANCE

SISTEMA DI GOVERNO

Il sistema di governo è illustrato nell'organigramma sottostante.

ORGANIGRAMMA



CERTIFICAZIONI, MODELLI, E QUALIFICHE DELLA COOPERATIVE (QUALITÀ, SA8000, RATING DI LEGALITÀ, SISTEMA ORGANIZZATIVO 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015

RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNO

Gli organi della società sono costituiti da:

Assemblea dei soci

Consiglio di Amministrazione

Revisore unico

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea generale ordinaria dei soci, deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Spetta all'Assemblea:

- la determinazione degli indirizzi e orientamenti generali dell'attività sociale;
- l'approvazione dei bilanci;
- la nomina del Presidente, del Vice Presidente e dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci;
- determinare la tassa di ammissione dei nuovi soci;
- approvazione del regolamento interno.

Essa altresì delibera su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno e sulla eventuale responsabilità degli amministrati e dei sindaci.

L'Assemblea straordinaria viene convocata per deliberare sulla proroga e durata della società, sul cambiamento dell'oggetto sociale, sull'eventuale fusione con altre società cooperative, sullo scioglimento anticipato, sulla nomina e poteri del liquidatore e comunque su ogni atto comportante modifiche alle norme statutarie. L'Assemblea è convocata dal Presidente su conforme deliberazione del Consiglio di Amministrazione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione sociale e potrà quindi compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrano nell'oggetto sociale, fatta soltanto eccezione di quelli che per disposizione di legge sono riservati all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal presidente od in sua assenza dal vice presidente, ogni qualvolta venga ravvisata l'opportunità, e quando ne sia fatta richiesta da almeno due consiglieri o dal Collegio dei Sindaci.

Esso delibera validamente con la presenza di almeno la metà dei suoi membri e la maggioranza assoluta dei voti.

Il Consiglio di Amministrazione ha le seguenti funzioni:

- deliberare circa l'ammissione, recesso, l'esclusione dei soci;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- formulare la proposta di bilancio;
- dare l'adesione a consorzi e organismi le cui finalità possono integrare la società o comunque essere utili alla stessa e ai suoi soci;
- deliberare la stipula di tutti gli atti e contratti di ogni genere, inerenti all'attività sociale, nonché la concessione di borse di studio ai soci e non soci;
- deliberare circa il conferimento di procure, sia generali che speciali;
- assumere e licenziare il personale della società, fissandone la retribuzione e le mansioni;
- nominare eventuali comitati tecnici e determinare i compiti;
- formulare programmi, atti e contratti di ordinaria e straordinaria amministrazione, che comunque rientrino nell'oggetto sociale, fatta eccezione di quelli, che per disposizione di legge e dell'atto costitutivo sono riservati all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo che delibera a maggioranza dei suoi componenti.

Il Presidente del consiglio di amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale.

Egli è autorizzato ad inoltrare istanze a favore della società, e a riscuotere somme a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatoria quietanza. Egli rappresenta la società di fronte a terzi ed in giudizio, e può rilasciare procura ad avvocati e procuratori anche per ricorsi e contro ricorsi in qualunque grado e stato giurisdizionale. In caso di assenza od impedimento del Presidente le di lui mansioni spettano al vice Presidente.

REVISORE

Il controllo contabile sulla società è esercitato da un Revisore unico, iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia; l'attività è regolata dagli artt. 2409- bis e seguenti del codice civile.

RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNO

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Salvatore Costantino	presidente	01-01-1996	3 anni
Francesca Malara	vicepresidente	01-12-2013	3 anni
Daniela Palladino	consigliera di amministrazione	01-12-2013	3 anni
Giuseppe Sprizzi	consigliere di amministrazione	21-12-2016	3 anni
Pacetti Leonardo	consigliere di amministrazione	18-12-2019	3 anni
Polliere Alfredo	consigliere di amministrazione	26-03-2021	3 anni
Giarratana Dario	consigliere di amministrazione	21-12-2016	3 anni
Colacino Angelo	revisore unico	18-12-2019	3 anni

FOCUS SU PRESIDENTE E MEMBRI DEL CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

SALVATORE COSTANTINO

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

8

Consiglio di amministrazione

Durata Mandato (Anni) 3

N.° COMPONENTI PERSONE GIURIDICHE

1

N.° COMPONENTI PERSONE FISICHE

7

MASCHI

5 Totale Maschi

%71.43

FEMMINE

2 Totale Femmine

%28.57

DA 41 A 60 ANNI

7 Totale da 41 a 60 anni

%100.00

NAZIONALITÀ ITALIANA

7 Totale Nazionalità italiana

%100.00

PARTECIPAZIONE

Vita associativa

La cooperativa Folias, è costituita da 23 soci con diritto di voto, di cui 12 soci lavoratori e 11 soci non lavoratori.

Nel 2021 sono state realizzate:

4 assemblee soci (1 a distanza e 3 in presenza)

3 assemblee d'area

1 assemblea generale di tutti i lavoratori

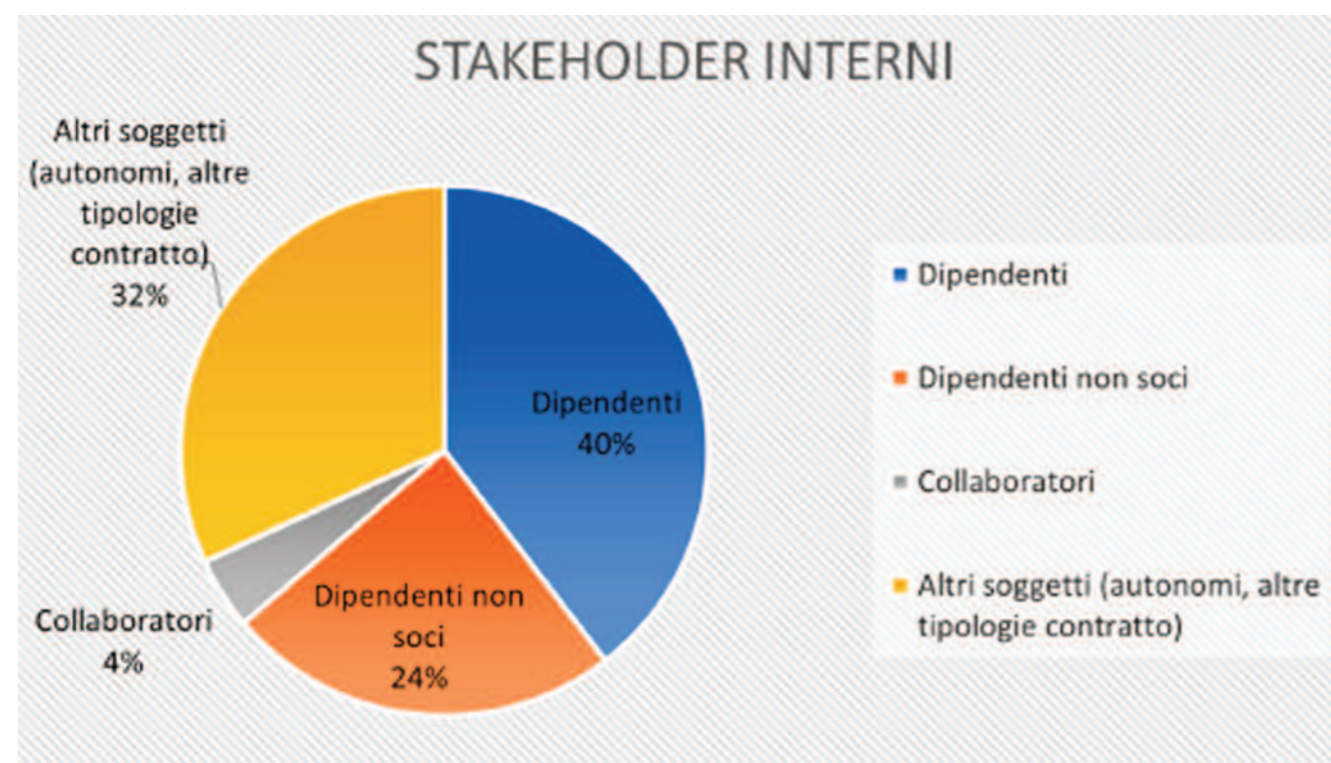
La media delle presenze alle assemblee soci è di 15 persone, mentre alle assemblee generali hanno partecipato in media 40 lavoratori della Cooperativa.

Per Folias, sia le assemblee soci che le assemblee generali sono momenti molto importanti di condivisione di strategie per il benessere sia del singolo lavoratore che per la gestione dei servizi.

Numero aventi diritto di voto **23** N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione **8**

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Stakeholder 2021		Numero
Interni	Dipendenti	36
	Dipendenti non soci	22
	Collaboratori	4
	Altri soggetti (autonomi, altre tipologie contratto)	29
Esterni	Committenti	8
	Fornitori (p.iva)	25
	Finanziatori	
	Pubblica amministrazione	9
	Utenti	15.800
	Territorio (rete)	350



B2I 3 SOCIALE: PERSONE, OBIETTIVI E ATTIVITÀ

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI SOCI

Vantaggi di essere socio

Come si evince dal regolamento interno della Cooperativa, essere socio per Folias significa:

Disponibilità ad intraprendere un percorso per diventare socio/a di una cooperativa equivale a diventare imprenditore di se stesso in una impresa associata (Scelta lavorativa, professionale ed imprenditoriale);

Disponibilità a ricoprire responsabilità e cariche sociale (Cda ed altri incarichi);
 Disponibilità a definire forme di coperture di eventuali perdite e/o di nuovi investimenti alle Luce dell'approvazione del bilancio annuale.
 Garanzia (salvo riduzione di fatturato della Coop) di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con applicazione del CCNL di categoria, con rispetto e livellamento del reddito sulla qualità del lavoro prestato.
 Opportunità di godere dei migliorativi sul CCNL decisi dall'assemblea dei soci relativamente ad orario, retribuzione, ferie e permessi.
 Usufruire di scheda Sim aziendale con copertura parziale spese telefoniche e assicurazione privata (integrativa Inail) infortuni e vita.
 I nostri criteri di valutazione per essere socio Folias:
 Senso di appartenenza e partecipazione alla vita della Cooperativa;
 Attitudine ad avere un atteggiamento positivo e di fiducia nei confronti di chi gestisce la cooperativa e dell'intera compagine sociale;
 Essere leale e dunque capace di esprimere e confrontare le proprie idee ed opinioni in modo diretto;
 Disponibilità e motivazione a partecipare ad eventi e manifestazioni anche non inerenti al proprio servizio indipendentemente dall'orario di lavoro e dalla retribuzione;
 Condivisione della cultura mutualistica intesa come disponibilità a supportare i colleghi in caso di bisogno e come capacità di assumersi con completezza il proprio incarico di lavoro;
 Adesione al progetto politico e culturale, ai valori, alla Mission e alla Vision e all'organizzazione della Cooperativa Sociale Folias;
 Adesione all'idea di lavoro sociale come lavoro di pensiero, pratica riflessiva e azione di trasformazione in un'ottica di giustizia sociale e non come semplice gestione tecnica dei servizi e di lavoro prestazionale;
 Condividere l'idea che il lavoro sociale si debba inserire all'interno di un lavoro di comunità centrato prevalentemente sulle relazionali e sullo scambio;
 Coerenza della scelta professionale individuale in relazione alle attività ed alla Mission della cooperativa (aver scelto questo lavoro perché è quello che ti piace fare e perché corrisponde alle tue reali aspirazioni professionali);
 Valorizzare l'idealità del lavoro associato ed autonomo per realizzare forme originali, autonome ed innovative e per realizzare obiettivi condivisi;
 Predisposizione e attitudine ad avere una idea positiva del genere umano e agire coerentemente a questa idea, a partire dalle relazioni con gli altri soci;
 Competenze trasversali;
 Capacità relazionali/Saper lavorare in gruppo;
 Essere centrati sul processo e sulla relazione con le persone e non sulla direttività e sulla mansione affidata;
 Saper andare oltre la propria posizione o idea considerando punti di vista diversi come risorse e non come ostacoli;
 Saper rappresentare e condividere decisioni operative prese anche se non corrispondenti al proprio punto di vista;
 Esprimere capacità propositive e non ostruzionistiche nel lavoro di gruppo;
 Saper utilizzare la critica come momento di crescita professionale;
 Capacità di comunicare efficacemente all'interno del gruppo, comunicando con garbo ma direttamente il proprio punto di vista;
 Disponibilità a mettere a disposizione, scambiare e valorizzare le proprie competenze all'interno del gruppo;
 Capacità relazionali individuali che valorizzino l'ascolto e l'adattabilità attraverso il rispetto e la considerazione di ogni persona;
 Attitudine a cogliere e leggere le mutazioni e la complessità delle trasformazioni sociali;
 Disposizione a cogliere nessi logici e funzionali che legano aspetti diversi della vita della cooperativa(sistema di rete interna);
 Essere disponibili al cambiamento ed alla flessibilità in relazione ai bisogni ed alle necessità della cooperativa;
 Capacità di iniziativa, intraprendenza, proattività;
 Capacità di prendere iniziativa in base a obiettivi condivisi con il gruppo di lavoro senza subire la sensazione della delega derivante dall'alto;
 Capacità di fare proposte, pensare a strategie politiche e promuovere soluzioni per il benessere ed il miglioramento dell'or-

ganizzazione della cooperativa;
 Essere disponibili a sviluppare competenze diversificate e capacità di occuparsi di più cose;
 Capacità di sperimentarsi anche in quello che non si domina perfettamente e trovare strumenti per farlo;
 Capacità di portare a termine con autonomia i propri compiti.
 Saper rappresentare, tutelare e valorizzare i contenuti e lo stile della cooperativa;
 Avere capacità di lettura dei bisogni territoriali con attenzione al processo di relazione positiva con i partner pubblici e privati

NUMERO E TIPOLOGIA SOCI

Soci ordinari	23
Altri soci	6

FOCUS TIPOLOGIA SOCI

Soci lavoratori	12
Soci svantaggiati	0
Soci persone giuridiche	1

FOCUS SOCI PERSONE FISICHE

Genere		
Maschi	9	%39
Femmine	14	%61
Totale	23.00	

Età		
Dai 41 ai 60 anni	23	100%
Totale	23.00	

Nazionalità		
Nazionalità italiana	23	100.00%
Totale	23.00	

Studi		
Laurea	14	60.87%
Scuola media superiore	9	39.13%
Totale	23.00	

Anzianità associativa		
da 0 a 5 anni	0	0.00%
da 6 a 10 anni	7	30.43
da 11 a 20 anni	4	17.39%
oltre 20 anni	12	52.17%
Totale	23.00	

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Nell'ambito della Coop. Sociale "FOLIAS", disciplinata dalle norme previste per le cooperative sociali operanti nel settore dell'erogazione di servizi a norma della Legge n. 381/91, come tale iscritta nel Registro Prefettizio della Provincia di Roma - Sezione Produzione e Lavoro al n. 24647/d del 21.11.1996, i soci esplicano la propria attività di lavoro senza alcun vincolo di subordinazione, in adempimento del contratto sociale sottoscritto dai partecipanti, al fine di conseguire - attraverso essa - le comuni finalità che li hanno indotti, in spirito di solidarietà e mutualità, all'associazione in forma cooperativa.

La cooperativa, nel rispetto di tutte le norme vigenti, si ispira ai principi della solidarietà e della promozione umana, con lo scopo di prevenire e superare ogni forma di emarginazione nei confronti di soggetti in stato di particolare difficoltà fisica, psichica, sociale e/o ambientale.

Il Contratto collettivo applicato è il CCNL delle Cooperative sociali. Per i Soci Lavoratori è applicato un migliorativo contrattuale che prevede la retribuzione piena a fronte di 144 ore mensili lavorative.

Il Part-Time è la tipologia di contratto più diffusa per i dipendenti, in particolare perché la tipologia di servizi gestiti non sempre permette di offrire incarichi a tempo pieno.

WELFARE AZIENDALE

Le esigenze di conciliazione tra i tempi dedicati alla propria vita personale e familiare e quelli dedicati all'impegno professionale negli ultimi anni stanno sempre più assumendo un ruolo fondamentale.

La cooperativa ha attivato, ormai da alcuni anni, delle forme di conciliazione dei tempi familiari e di lavoro per i propri lavoratori, in particolare tenendo presente la prevalenza, nella forza lavoro, di donne con figli minori.

Per rispondere alle esigenze prevalenti, il Consiglio di Amministrazione ha elaborato alcune condizioni migliorative, in particolare: l'organizzazione autonoma dei turni da parte dei gruppi di lavoro, in accordo con i coordinatori, e nel rispetto delle convenzioni e della qualità dei servizi, le tariffe agevolate, per tutti i dipendenti, per la fruizione dei Centri ricreativi estivi, servizio che la cooperativa organizza e gestisce durante le vacanze scolastiche estive.

Nel 2018, inoltre, è stato firmato un accordo di 2° Livello in tema di Conciliazione dei Tempi di Vita e lavoro che stabilisce una serie di misure organizzative e normative, nello specifico riguardanti le aree:

Flessibilità organizzativa

Genitorialità

Welfare aziendale

Numero Occupati 34

OCCUPATI SOCI E NON SOCI

occupati soci maschi	6	occupati soci femmine	6	Totale	12.00
occupati non soci maschi	6	occupati non soci femmine	16	Totale	22.00

occupati soci fino ai 40 anni	0	occupati soci 41-60 anni	3	occupati soci oltre 60 anni	0
Totale	3.00				

occupati NON soci fino ai 40 anni	9	occupati NON soci 40- 60 anni	12	occupati NON soci oltre i 60 anni	1
Totale	22.00				

Occupati soci con Laurea	7	Occupati soci con Scuola Media Superiore	5	Occupati soci con Scuola Media Inferiore	0
Occupati soci con Scuola elementare	0	Occupati soci con Nessun titolo	0		
Totale	12.00				

Occupati NON soci con Laurea	18	Occupati NON soci con Scuola Media Superiore	4	Occupati NON soci con Scuola Media Inferiore	0
Occupati NON soci con Scuola elementare	0	Occupati NON soci con Nessun titolo	0		
Totale	22.00				

Occupati soci con Nazionalità Italiana	12	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	0	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	0
Totale	12.00				

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana 20 Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana 2

Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea 0

Totale 22.00

VOLONTARI E TIROCINANTI (SVANTAGGIATI E NON)

Volontari Svantaggiati	Maschi	0	Femmine	0
Volontari NON Svantaggiati	Maschi	1	Femmine	1
Totale svantaggiati		0		
Totale non svantaggiati		2.00		

Tirocinanti Svantaggiati	Maschi	1	Femmine	0
Tirocinanti NON Svantaggiati	Maschi	0	Femmine	3
Totale svantaggiati		1.00		
Totale non svantaggiati		3.00		



ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI

I volontari sono stati inseriti nel progetto Non uno di meno nell'ambito del programma Servizio Civile Universale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In termini generali, il progetto intendeva sviluppare comunità educative attente e inclusive, tramite la promozione delle capacità genitoriali di supporto nel rapporto con la scuola

Durata: 12 Mesi

Presso le sedi: Centro di Aggregazione Giovanile "Il Cantiere" e Centro Diurno per Minori "Piccole Canaglie"

LIVELLI DI INQUADRAMENTO

A1 (ex 1° livello)

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine	1	Totale	1.00
--	---	--------	------

B1 (ex 3° livello)

Altro Maschi # RIPARATORE DI BICICLETTE	1	Totale	1.00
---	---	--------	------

D1 (EX 5° LIVELLO)			
Educatore Maschi 2	Educatore Femmine 5	Totale	7.00
Operatore dell'inserimento lavorativo Maschi 3	Operatore dell'inserimento lavorativo Femmine 4	Totale	7.00
D2 (EX 6° LIVELLO)			
Altro Femmine #	Impiegata semplice 3	Totale	3.00
Educatore professionale Maschi 1		Totale	1.00
E1 (EX 7° LIVELLO)			
Coordinatore/capo ufficio Maschi 1	Coordinatore/ capo ufficio Femmine 3	Totale	4.00
E2 (EX 8° LIVELLO)			
Coordinatore di unità operativa/servizi complessi Maschi 4	complessi Femmine 5	Totale	9.00
F2 (EX 10° LIVELLO)			
Direzione/responsabili Maschi 1		Totale	1.00

TIPOLOGIA DI CONTRATTI DI LAVORO APPLICATI

Nome contratto	CCNL COOPERATIVE SOCIALI	
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	14	16.28 %
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	19	22.09%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	0.00%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	1	1.16%
Collaboratori continuative	4	4.65%
Lavoratori autonomi	25	29.07%
Altre tipologie di contratto	23	26.74%
Totale	86.00	

STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ EROGATE

ORGANO DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO			
Retribuzione annua lorda minima 7652	Retribuzione annua lorda massima 36896	Rapporto	4.82
Nominativo Revisore	Tipologia compensi	Importo	4500
DIRIGENTI			
Volontari			
Importo dei rimborsi complessivi annuali 0	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso		0
TURNOVER			
Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12).....			4
Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12).....			5
Organico medio al 31/12 (C).....			38
Rapporto % turnover.....			24%



FORMAZIONE

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Il fabbisogno formativo 2021 è stato indirizzato alla formazione continua del personale dipendente e alla formazione e aggiornamento per la Sicurezza sui luoghi di lavoro.

TIPOLOGIA E AMBITI CORSI DI FORMAZIONE

Ambito formativo Altro
Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica) CORSO PER ORIENTATORE

Altro Ambito formativo: Specificare
 Percorso formativo realizzato nell'ambito di interventi finanziati dal Fondo Nuove Competenze
 n. ore di formazione 250
 n. lavoratori formati 10

Ambito formativo Altro
Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica) FORMATORE FACILITATORE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

Altro Ambito formativo: Specificare
 Percorso formativo realizzato nell'ambito di interventi finanziati dal Fondo Nuove Competenze
 n. ore di formazione 250
 n. lavoratori formati 4

Ambito formativo Altro
Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica) Tecnico esperto nella gestione dei servizi

Altro Ambito formativo: Specificare
 Percorso formativo realizzato nell'ambito di interventi finanziati dal Fondo Nuove Competenze
 n. ore di formazione 250
 n. lavoratori formati 6

Ambito formativo	Altro
Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)	Tecnico del controllo di gestione
Altro Ambito formativo: Specificare	
Percorso formativo realizzato nell'ambito di interventi finanziati dal Fondo Nuove Competenze	
n. ore di formazione	250
n. lavoratori formati	4

Ambito formativo	Altro
Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)	Tecnico esperto nella gestione dei servizi
Altro Ambito formativo: Specificare	
Percorso formativo realizzato nell'ambito di interventi finanziati dal Fondo Nuove Competenze	
n. ore di formazione	250
n. lavoratori formati	9

Ambito formativo	Certificazioni e modelli organizzativi
Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)	LAVORO AGILE & COOPERAZIONE SOCIALE
n. ore di formazione	64
n. lavoratori formati	10

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER ADDETTO

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione.....	250
Totale organico nel periodo di rendicontazione.....	34
Rapporto	7
Feedback ricevuti dai partecipanti	

QUALITÀ DEI SERVIZI



ATTIVITÀ E QUALITÀ DI SERVIZI

Descrizione

La Cooperativa Sociale Folias dal 1996 opera sul territorio regionale, in particolare nelle province di Roma, Rieti e Viterbo, in stretta collaborazione con istituzioni pubbliche e realtà del terzo settore, per favorire l'integrazione delle fasce più vulnerabili della popolazione attraverso interventi di prevenzione, sensibilizzazione, aggregazione, orientamento, formazione e inserimento

lavorativo.

Gli interventi di Folias si rivolgono ad un'ampia fascia di popolazione, transgenerazionale:

Bambini

Adolescenti

Giovani

Giovani adulti

Persone con vulnerabilità:

Neet

Persone con disabilità

Persone con problematiche di abuso e dipendenza da sostanze psicoattive

Giovani a rischio devianza

Persone provenienti dal circuito penale

Migranti

Donne single con figli minori a carico

Folias inizia le sue attività nel 1996 a Monterotondo (Roma) con la riconversione di locali inutilizzati in quelli che oggi sono gli spazi del Centro di Aggregazione Giovanile "il Cantiere" e del Centro Diurno per minori "Piccole canaglie". Nascono così i primi servizi che nei quartieri popolari si rivolgono ai bambini, ai giovani e alle famiglie. A partire dal 2000 il raggio di intervento si espande anche ad altri comuni della provincia di Roma e di Rieti. Il processo produttivo di Folias si articola in: Progettazione dei servizi, Pianificazione ed erogazione dei servizi, Controllo di gestione, Gestione del personale, Rendicontazione delle attività.

Nel 2021 Folias eroga 15 tra servizi e progetti sociali e 10 corsi di formazione avviati e in avvio, di competenza di tre Aree: Comunità educante, Inclusione Sociale, Formazione.

Area Comunità educante – Di pertinenza dell'Area sono attività educative ed aggregative per bambini e adolescenti e iniziative culturali e di animazione territoriale rivolte a tutti i cittadini. Alle famiglie offre consulenze di tipo educativo e psicologico, interventi di mediazione familiare e di sostegno alla genitorialità. Ai minori e giovani adulti propone interventi prevenzione ad ampio raggio, anche relativi a comportamenti a rischio dipendenza.

Area Inclusione sociale – Nel settore dell'Inclusione Folias opera sostanzialmente in progetti di orientamento e sostegno all'inserimento lavorativo di persone provenienti da nuclei familiari fragili, migranti, con problematiche di dipendenza, disabilità, giovani a rischio, provenienti dal circuito penale. Attraverso interventi di sostegno e presa in carico, sia per l'acquisizione di competenze professionali, sia per il sostegno all'inserimento lavorativo, implementa percorsi di orientamento e placement nelle aziende del territorio, rispondendo alle richieste del mercato senza tralasciare le capacità ed i bisogni delle donne e degli uomini che si rivolgono ai nostri servizi.

Area Formazione – Folias dal 2003 progetta ed organizza corsi di formazione e di aggiornamento, finalizzati alla qualificazione professionale ed all'inserimento nel mercato del lavoro; è Ente di Formazione accreditato presso la Regione Lazio per la gestione di interventi di formazione continua e superiore fino al 2021, con la cessione ramo d'azienda alla coop. Folias Formazione.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.



Carattere distintivo nella gestione dei servizi

UTENTI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Tipologia Servizio
Asili e servizi per l'infanzia (0-6) numero utenti diretti 10 utenti diretti le maestre dell'asilo nido L'Aquilone di M.Rotondo

Tipologia Servizio
Interventi e servizi educativo assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo
utenti diretti 2082
Ambiti Progetti M F T

Ambiti	Progetti	M	F	T
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	CRE	70	53	123
	CANTIERE AGGREGAZIONE	48	63	111
	OUTDOOR	33	32	65
	Patti d'impatto	34	40	74
	285 sabina - gap	117	278	395
	Sportelli d'ascolto scuola	35	84	119
	impact sabina	48	76	124

Inserimento lavorativo	Giovani bene comune 2	9	8	17	
	Tutti su per terra	6	4	10	
	Contratto di Ricollocazione Generazioni	8	10	18	3 occupati
	Garanzia Giovani Tirocini	14	10	24	3 occupati
	GIOVANI TALENTI	180	300	480	
	LEGGE24-CICLOFFICINA	100	82	182	
	TANDEM PLUS REC PROJECT EURc	93	175	268	
	Sportello di Orientamento al Lavoro e Formazione-Tivoli / RDC TIVOLI	23	49		



Tipologia Servizio
Servizi semiresidenziali

numero utenti diretti utenti diretti
144

Ambiti	Progetti	M	F	T
Disabili – Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali	CPO	47	37	84
Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..	PICCOLE CANAGLIE	15	9	24
Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	Punto e a Capo	27	9	36

Tipologia Servizio
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso ai servizi

numero utenti diretti utenti diretti
10588

Ambiti	Progetti	M	F	T
Segretariato sociale e servizi di prossimità	Altrestrade	1913	1267	3180
	Nautilus	4002	2520	6522
Immigrati - Centri Servizi stranieri	DESTINAZIONE COMUNE	75	32	107
	IMPACT - PRIMA IL LAVORO GUIDONIA	111	34	145
	Bassa sabina - prima il lavoro	54	3	57
	SABABU INTEGR.RIFUG.MIGRANT.RM	27	56	83
	ANCIPRIMA LAVORO	183	133	316
	RURAL SOCIALACT (FAMICAPORALATO)	13	5	18
	Progetto Siproimni DRG Reg Incl. Soc	0	8	8
Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc...)	OHANA	20	45	65
	Centro per le Famiglie La Locomotiva	31	56	87

Tipologia Servizio

Istruzione e Servizi Scolastici

numero utenti diretti utenti diretti
272

Ambiti	Progetti	M	F	T	
Istruzione per gli adulti	RISTORABILECORSOFORMAZ.DISAB	16	16	32	
	GARANZIAGIOVANI	14	10	24	3 occupati
	CDRGENERAZIONI	8	10	18	3 occupati
	OPERATORESOCIOSANITARIOASSE	11	29	40	
	PIANIAZIENDALIDISMARTWORKING	2	8	10	
	GIOVANICROSSMEDIALIC.SOVIDEO	17	6	23	
	OAEC7	2	16	18	
	CORSOFORMAZIONEMANUTENTORE	10	0	10	
	OEAC8	2	9	11	
	C.SOFORMAZIONEASS.FAMIL.ILCAM	2	7	9	
	CORSOSESAMO	2	5	7	
	Anpal FNC Pungiglione	10	30	40	
Anpal FNC Folias	13	17	30		

Tipologia Servizio

Altri Servizi

numero utenti diretti utenti diretti
2704

Ambiti	Progetti	M	F	T
Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc...)	Force	2325	379	2704

UTENTI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)						
Asilo Nido	0	Maschi	10	Femmine	Totale	10.00
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo						
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	385	Maschi	626	Femmine	Totale	1.011.00
Inserimento lavorativo	433	Maschi	638	Femmine	Totale	1.071.00
Servizi semiresidenziali						
Disabili – Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali	47	Maschi	37	Femmine	Totale	84.00
Minori - Centri diurni, centri polivalenti centri interculturali ecc.	15	Maschi	9	Femmine	Totale	24.00
Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura	27	Maschi	9	Femmine	Totale	36.00
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi						
Segretariato sociale e servizi di prossimità	5915	Maschi	3787	Femmine	Totale	9702.00
Immigrati - Centri Servizi stranieri	463	Maschi	261	Femmine	Totale	724.00
Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc...)	51	Maschi	101	Femmine	Totale	152.00
Istruzione e servizi scolastici						
Istruzione per gli adulti	109	Maschi	163	Femmine	Totale	272.00
Immigrati - Centri Servizi stranieri	463	Maschi	261	Femmine	Totale	724.00
Altri servizi						
Interventi/Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc...)	2325	Maschi	379	Femmine	Totale	2704.00

RICADUTE SULL'OCCUPAZIONE TERRITORIALE

Per il 2021 la cooperativa ha mantenuto l'andamento dell'impatto occupazionale dell'anno precedente; si è concluso l'anno di prova e di formazione di 6 nuovi soci che nel 2022 passano a contratto a tempo indeterminato. Inoltre, grazie al buon lavoro svolto dai progetti dell'area inclusione sociale e formazione, sono stati contrattualizzati, dalle aziende in cui avevano svolto il tirocinio, 12 persone.

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
0	0	0

RAPPORTO CON LA COLLETTIVITÀ

Il 2021 ha visto intensificarsi l'attività quasi quotidiana di comunicazione attraverso il web e le piattaforme social della cooperativa (sito web, canali Facebook, Instagram, Twitter e Youtube).

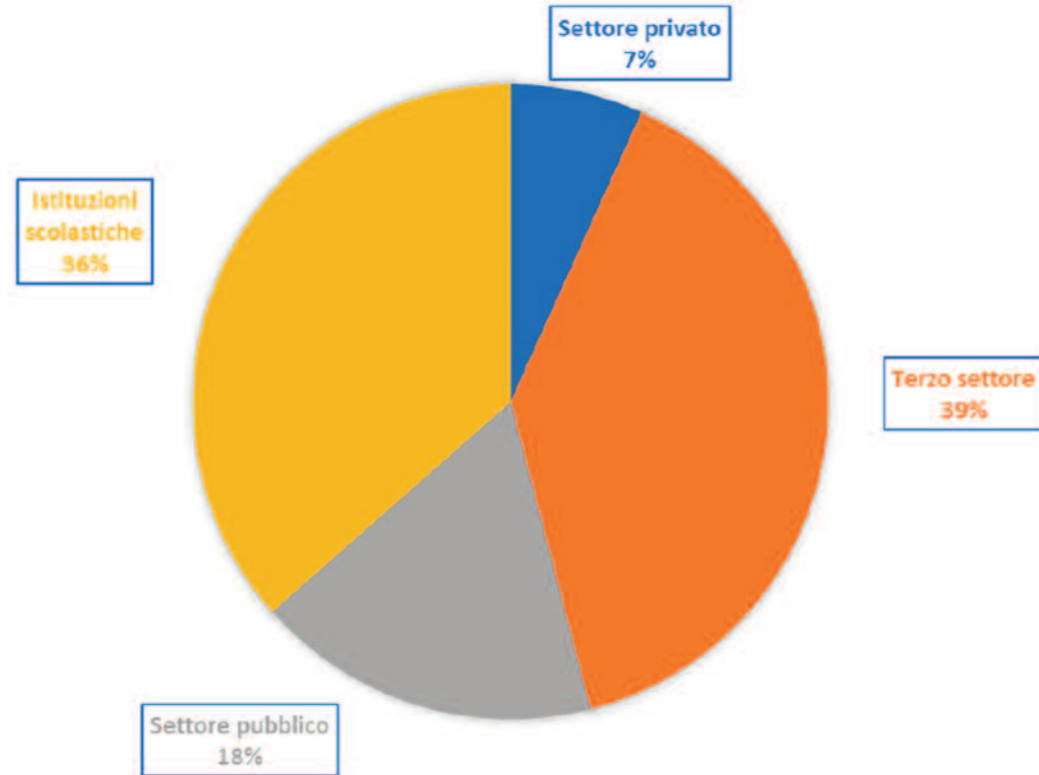
Lo strumento anche quest'anno più utilizzato dalla Cooperativa per raccontare ai cittadini le attività sociali in corso, gli obiettivi, le metodologie seguite, oltre che il loro impatto sul territorio, è stato sicuramente il canale Facebook della cooperativa, con un totale di 121 post che hanno raggiunto una copertura di 133.977 totali. Anche rispetto al numero dei followers della Pagina Facebook Folias si è passati da 7717 di inizio anno a 8141 di dicembre 2021, registrando una crescita di 424 persone.

In aggiunta, per comunicare le attività relative alle attività di Folias Formazione è stata come sempre usata anche la Pagina Facebook di FoliasFormazione - che durante l'anno ha raggiunto una copertura di 33.202 totali - e le diverse pagine Facebook dei servizi Folias (Piccole Canaglie, Il Cantiere ecc..).

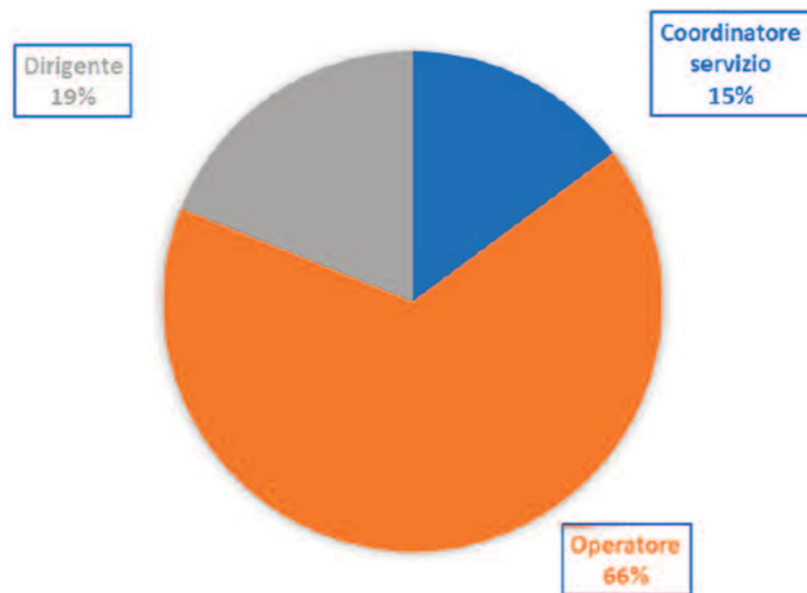
Altro strumento molto utilizzato per raccontare le attività della cooperativa alla propria comunità è il profilo Instagram della cooperativa che nel 2021 ha raggiunto 850 followers. Nel corso dell'anno sono stati 46 i post realizzati con una media di 60 interazioni (tra likes e commenti) per ciascuno di essi.

Di seguito i risultati dei questionari di gradimento somministrati alla rete dei servizi con cui Folias collabora e agli utenti dei servizi.

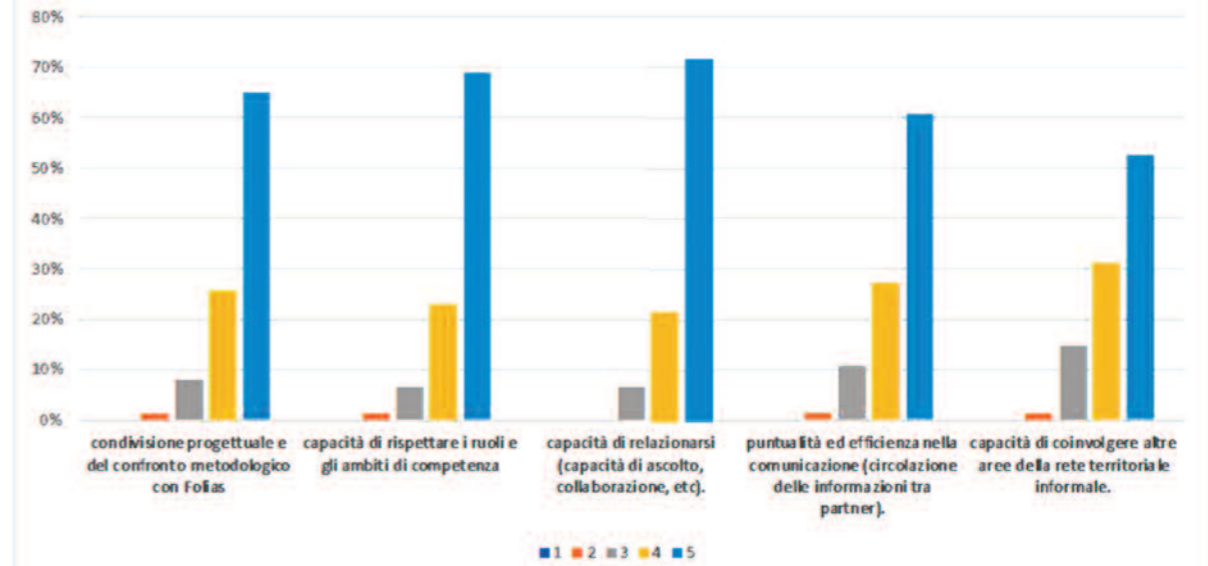
TIPOLOGIA DELL'ENTE DI APPARTENZA



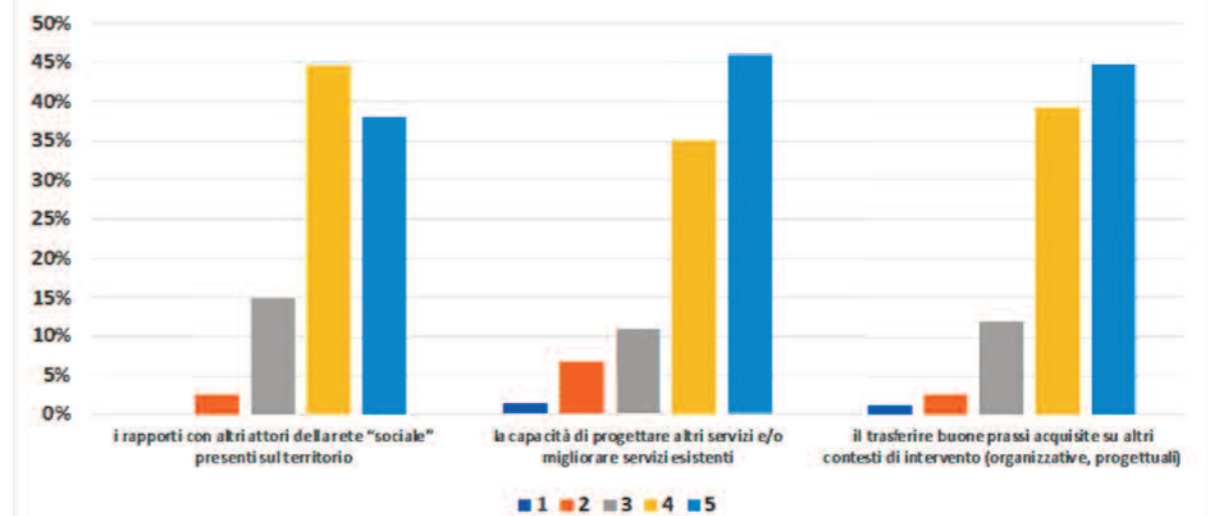
RUOLO RICOPERTO ATTUALMENTE NELL'AMBITO DEI SERVIZI ALLA PERSONA



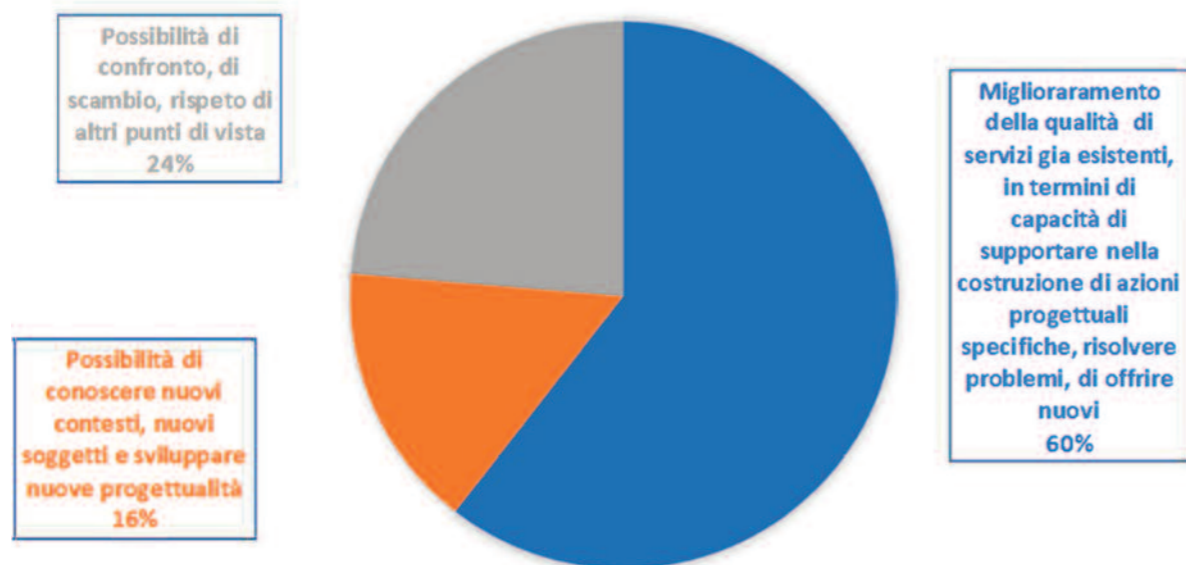
IN CHE MISURA, DA 1 A 5, È SODDISFATTA DELLA:



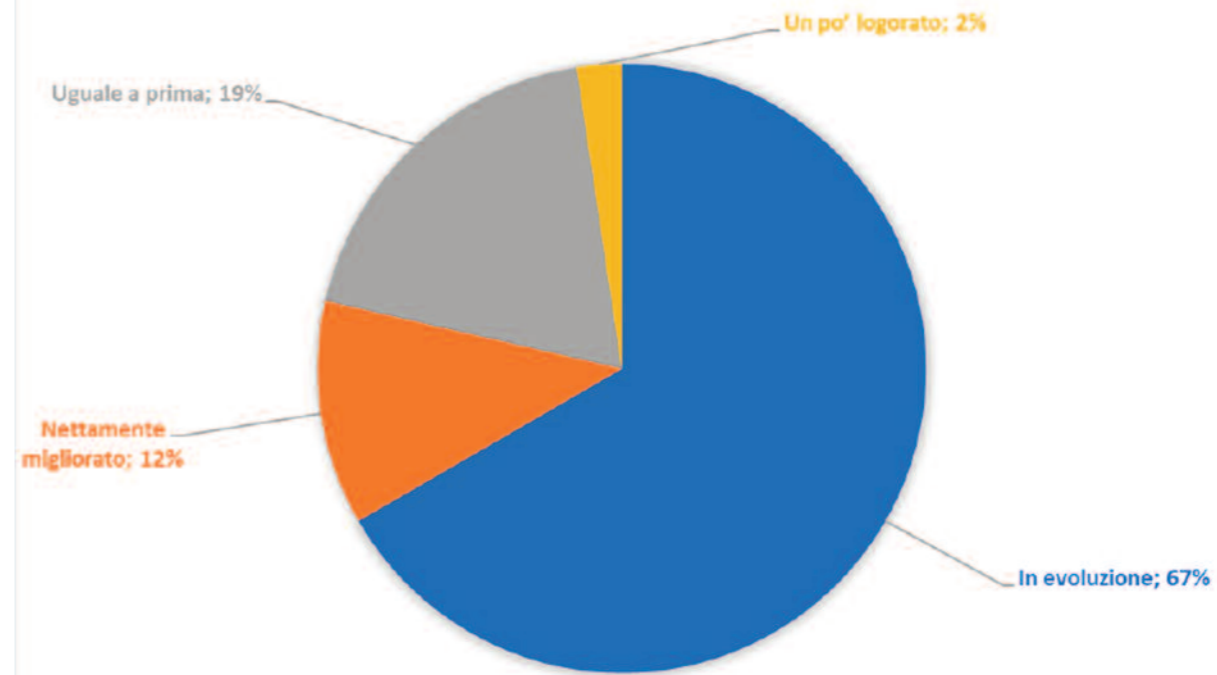
IN CHE MISURA, DA 1 A 5, LA COLLABORAZIONE CON FOLIAS HA AVUTO EFFETTO SU:



CI POTRESTE INDICARE CON UN ESEMPIO CONCRETO
COME È MIGLIORATO IL RAPPORTO CON ALTRI
ATTORI?

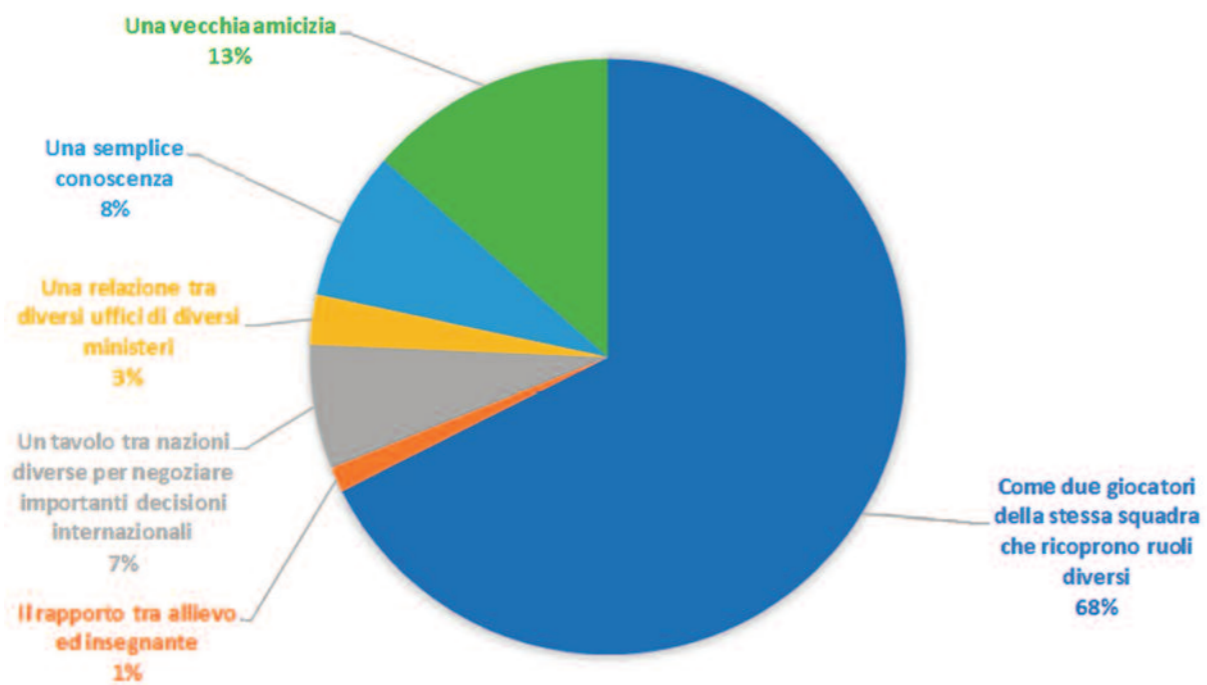


OGGI, RISPETTO AL PASSATO, GIUDICO IL LAVORO DI RETE CON FOLIAS

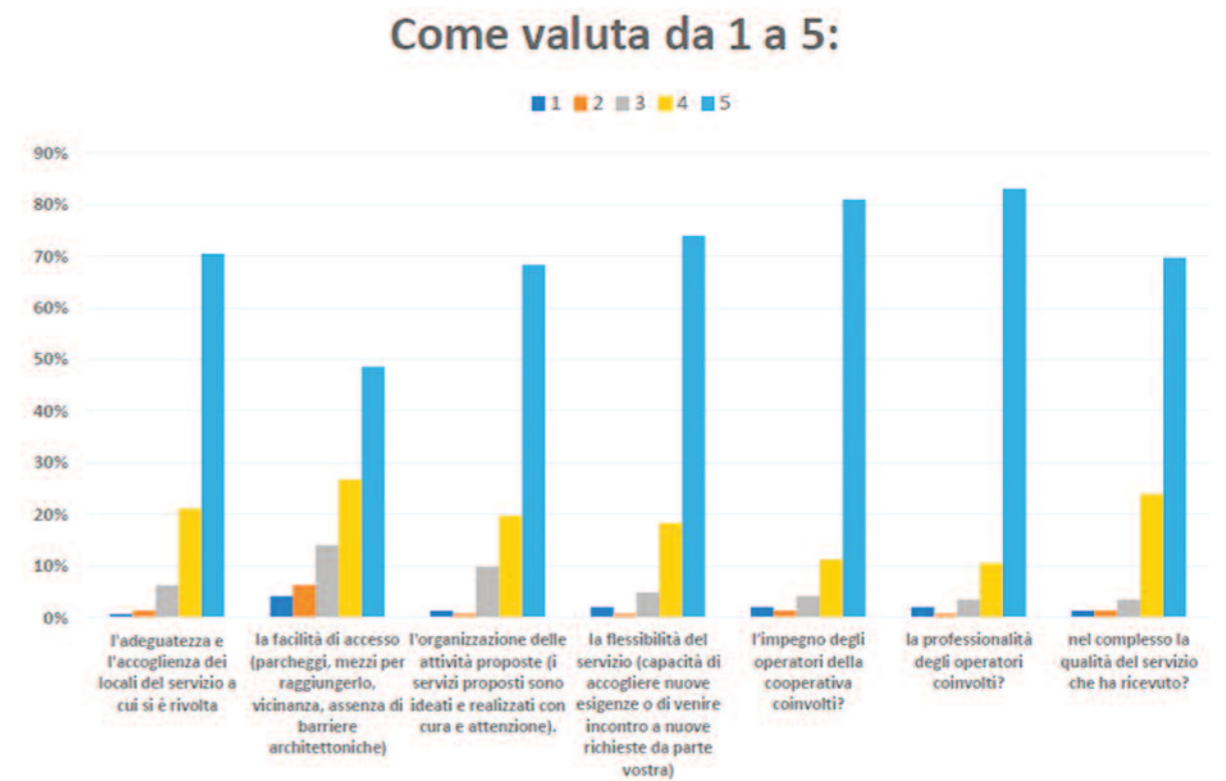
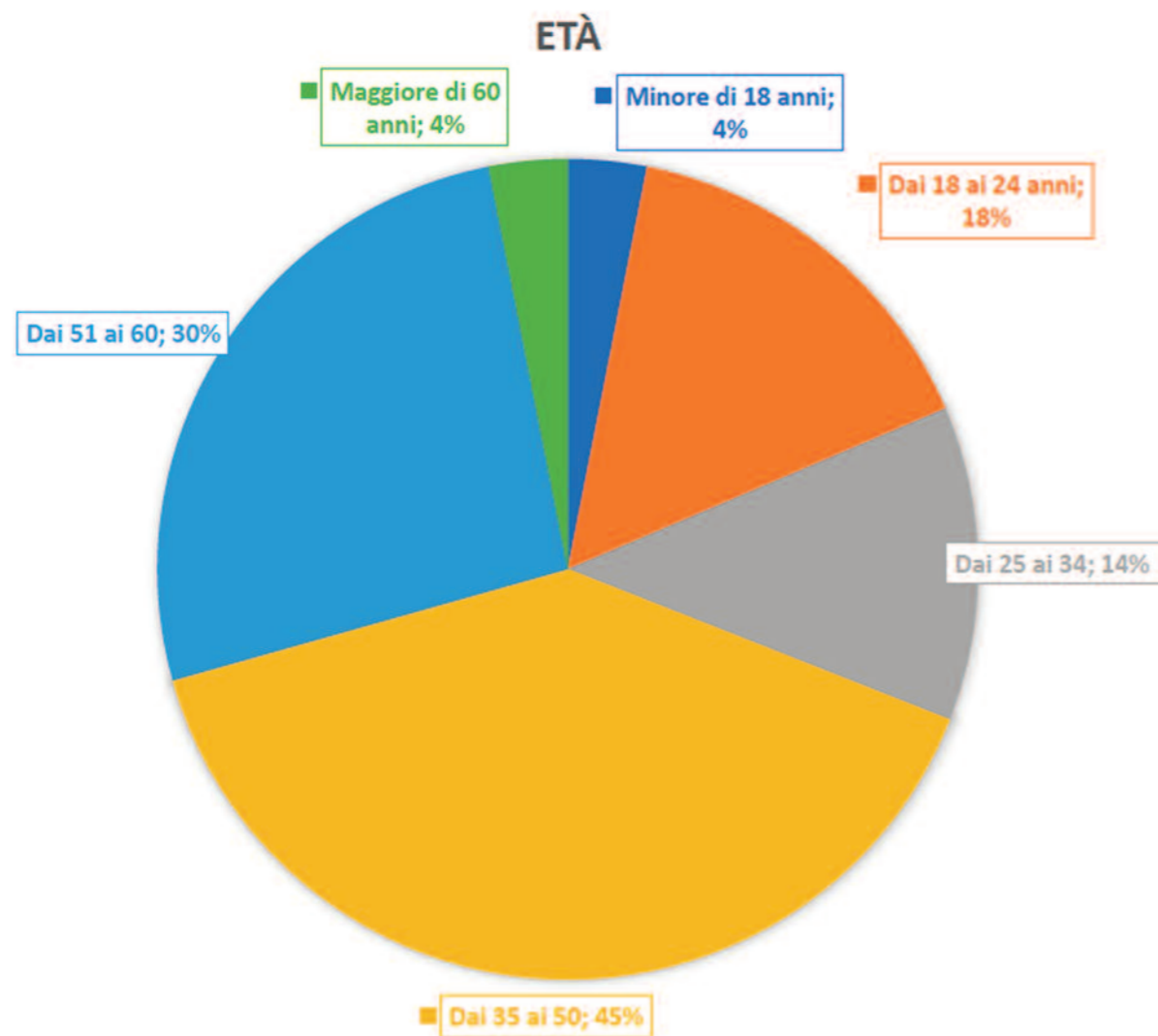
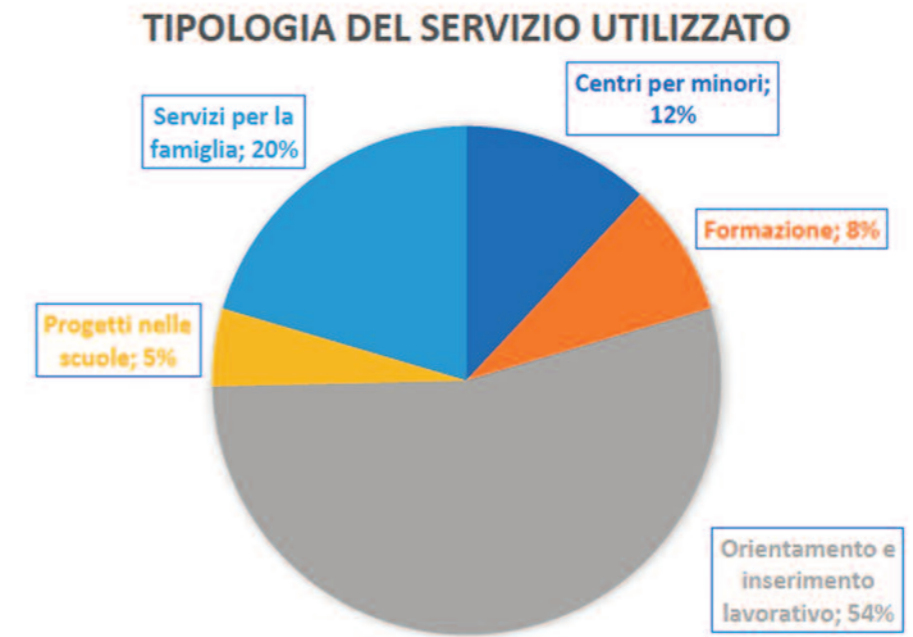
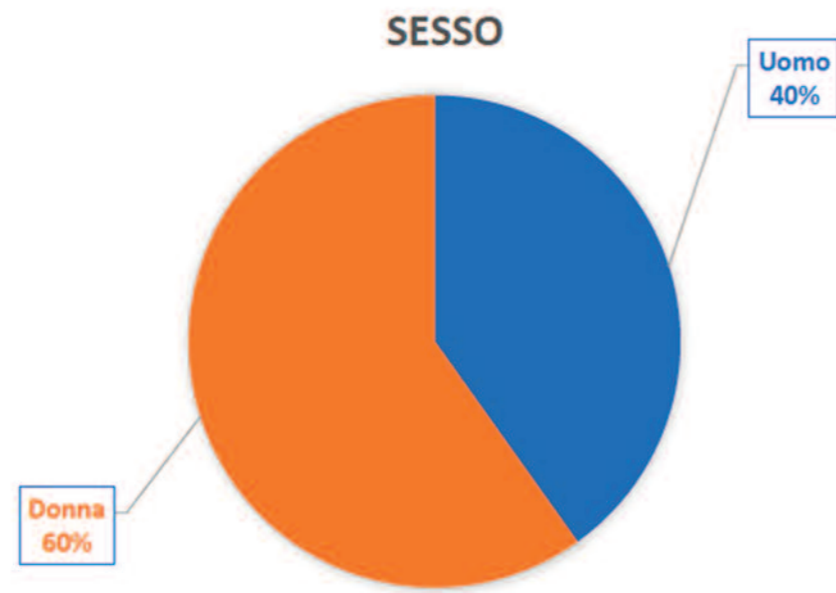


QUAL È LA PRIMA PAROLA CHE VI VIENE IN MENTE PENSANDO A FOLIAS

USANDO UNA METAFORA IL VOSTRO RAPPORTO CON FOLIAS È:



perseveranza lavoro benessere pop ascolto
 efficienza movimento generosità joy disagio
 condivisione gentilezza cooperativa pratica
 partner macchina professionalità
 rispetto enorme curiosità relazione sostegno
 possibilità comunità gioia collaborazione
 innovazione fare cultura positiva
 coinvolgimento squadra territorio allegria
 entusiasmo ottima supporto pace aiuto buon
 utile indispensabile **COOPERAZIONE**
 disponibilità presenza risorsa rete competenza
 creatività





Il 2021 ci ha visti impegnati, come sempre, nel rapporto costante e continuo con la Pubblica Amministrazione, nostro principale Committente; abbiamo partecipato ai tavoli di zona e di co progettazione dei distretti RM5.1, RM5.2, RM5.3, RI2. Per la Cooperativa Foliass, il lavoro con la Pubblica Amministrazione non è solo legato alla stretta attuazione dei progetti, ma è anche e soprattutto, uno strumento per la definizione, l'implementazione e la partecipazione alle politiche sociali dei territori.

L'obiettivo è di poter leggere e condividere i bisogni delle città e dei cittadini per poter attuare una programmazione congiunta degli interventi.

La potenzialità di questo rapporto di sinergia stretto con la PA si fonda, non solo su un convincimento della cooperativa, nel pieno rispetto del ruolo che la legge ci affida come terzo settore nello svolgimento della nostra funzione pubblica.

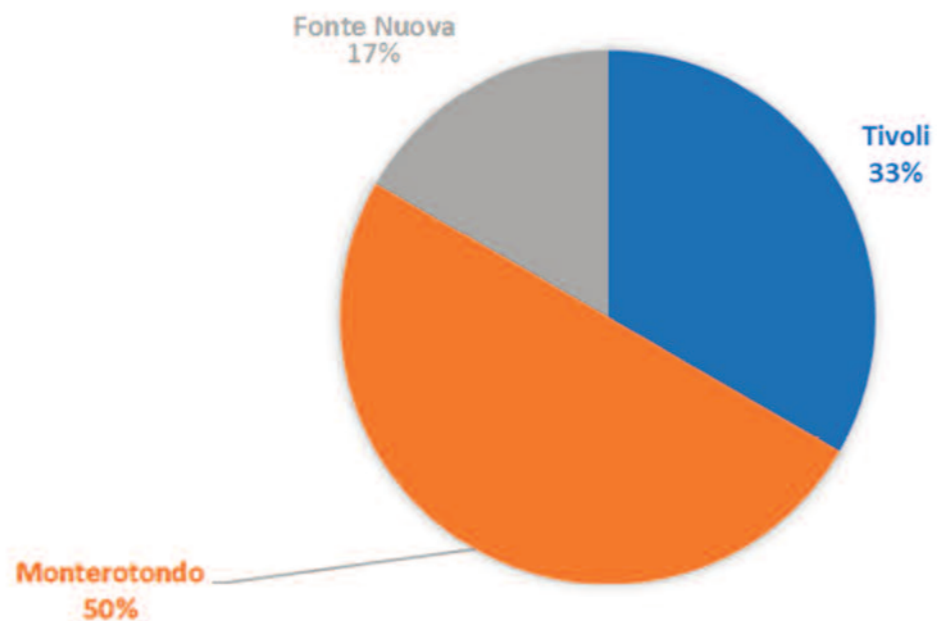
La Corte costituzionale ha di fatto ribadito il ruolo centrale del Terzo Settore e della Cooperazione Sociale con riferimento alle leggi nazionali e con la sentenza 131 del 2020.

La sentenza riconosce il grande valore che le organizzazioni sociali, come la nostra, offrono alla collettività per il loro radicamento nel territorio e nei suoi bisogni, per l'impegno in favore dei soggetti più vulnerabili, per la loro logica distinta da quella del profitto. La nostra richiesta ed il nostro impegno sono di essere un attore nella co-programmazione e coprogettazione delle politiche pubbliche e tale funzione ci è riconosciuta come un diritto fondato sul dettato costituzionale e non può essere annacquata e svilita nel ricondurci nell'angolo dell'essere mero ente gestore di servizi.

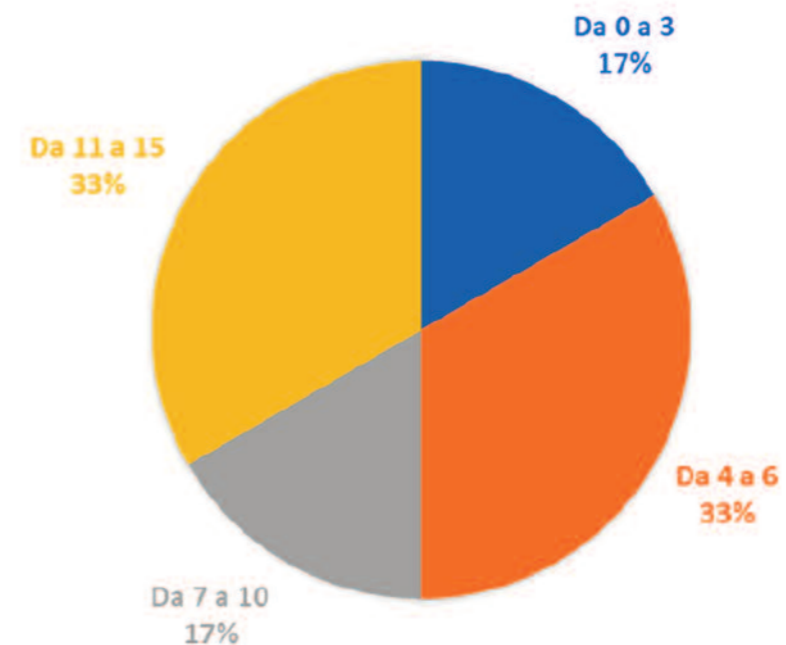
Nonostante questa sentenza, ancora non siamo usciti da impostazioni che hanno fortemente penalizzato il terzo settore e il suo sviluppo: il considerare le organizzazioni civiche in un ruolo ancillare in una logica di massimo ribasso dei costi ed in una funzione gestionale. Il rischio che vediamo è che alcune amministrazioni pubbliche, non tutte per fortuna, possano esercitare in maniera burocratica e a volte ottusa, il potere, il controllo e la valutazione dei servizi senza dividerne i risultati, innovatività, problematiche e spiazamenti dei bisogni fuori dai capitolati. La riduzione di risorse per le politiche sociali è un rischio concreto che va combattuto non per la sopravvivenza delle nostre organizzazioni ma per l'impoverimento sociale dei cittadini e delle famiglie. Noi ci siamo per co-progettare e trovare soluzioni, senza essere la stampella di serie B di servizi sociali pubblici, senza assumerci deleghe in bianco nella gestione delle problematiche sociali. In questo momento storico noi crediamo che l'economia sociale e solidale, con la regia dell'ente pubblico, può e debba essere un modello per il rilancio del paese in uno scenario post-Covid. Foliass si sente pronta, forte dei suoi 27 anni di esperienze, politiche e professionalità, ad agire il suo ruolo in un quadro di corresponsabilità e sburocratizzazione, ad essere uno dei soggetti che intende partecipare alle decisioni su come investire le importanti risorse che verranno stanziare per i territori.

Di seguito l'elaborazione dei questionari di gradimento dei Committenti che hanno risposto.

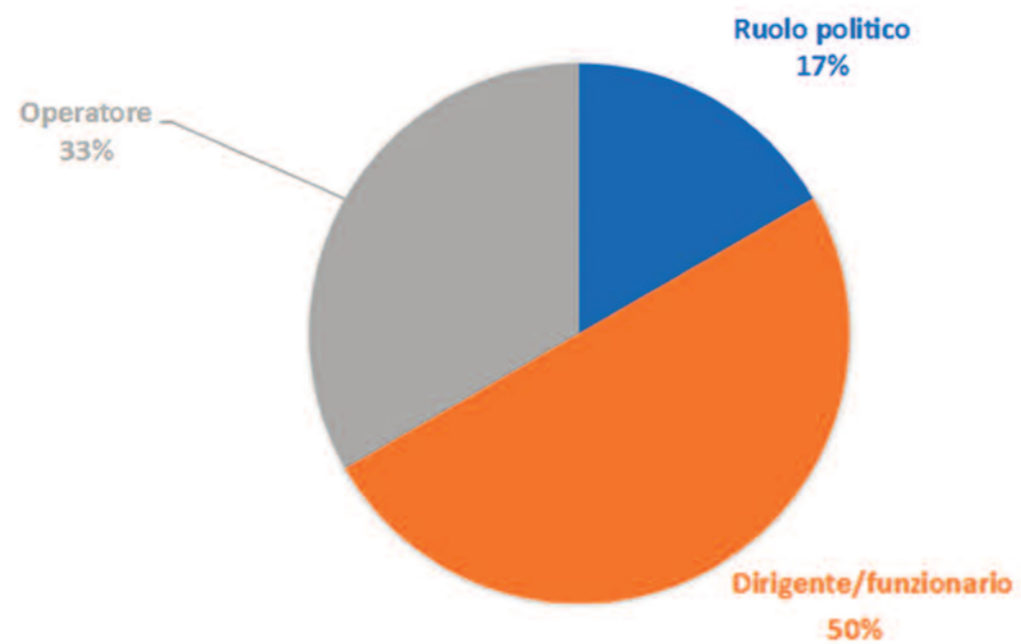
COMUNE DI INTERVENTO



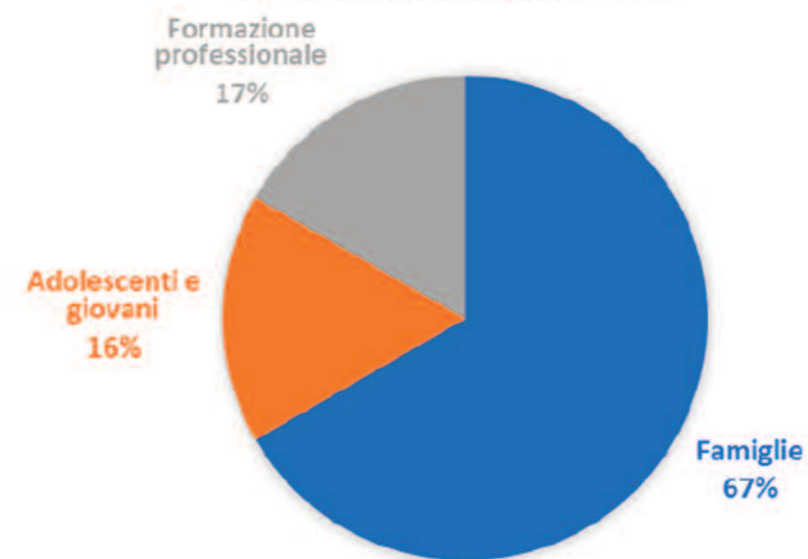
ANNI DI ESPERIENZA IN AMBITO SOCIALE



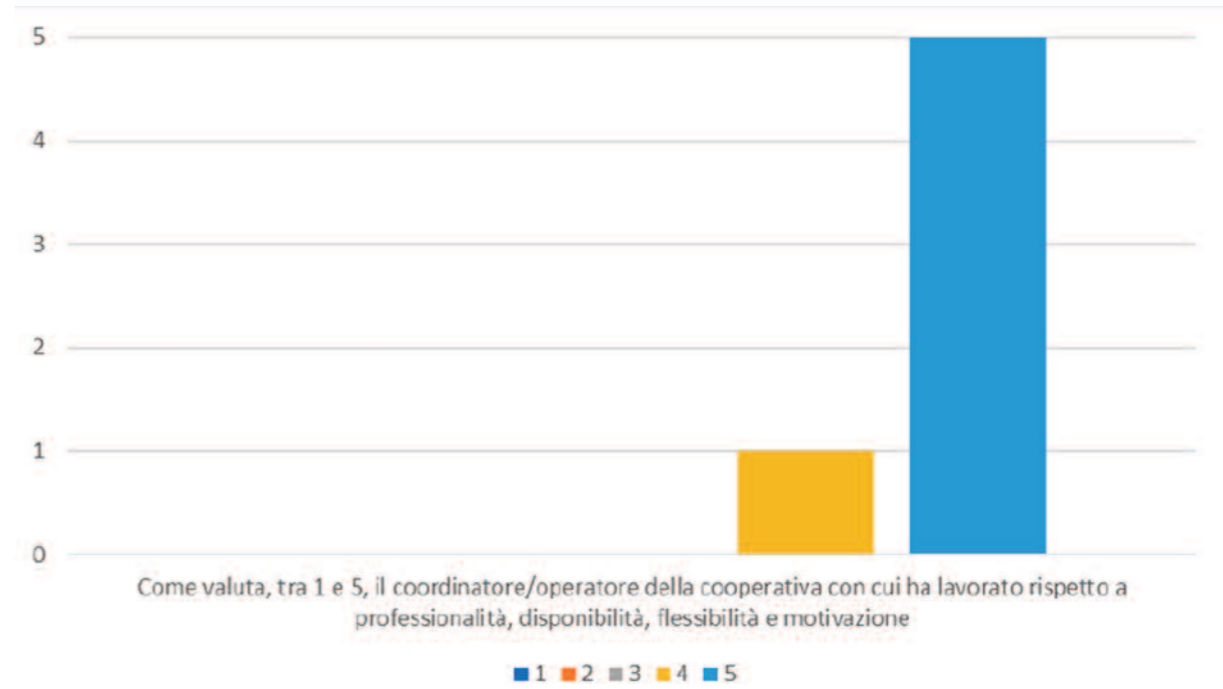
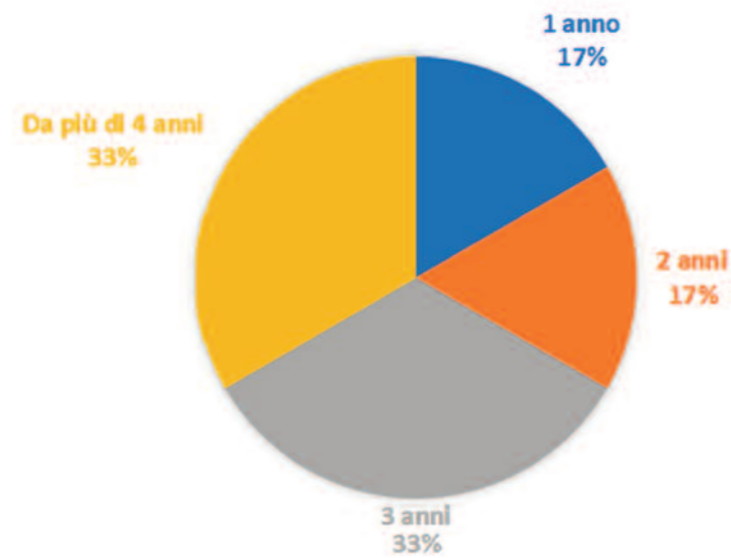
RUOLO RICOPERTO



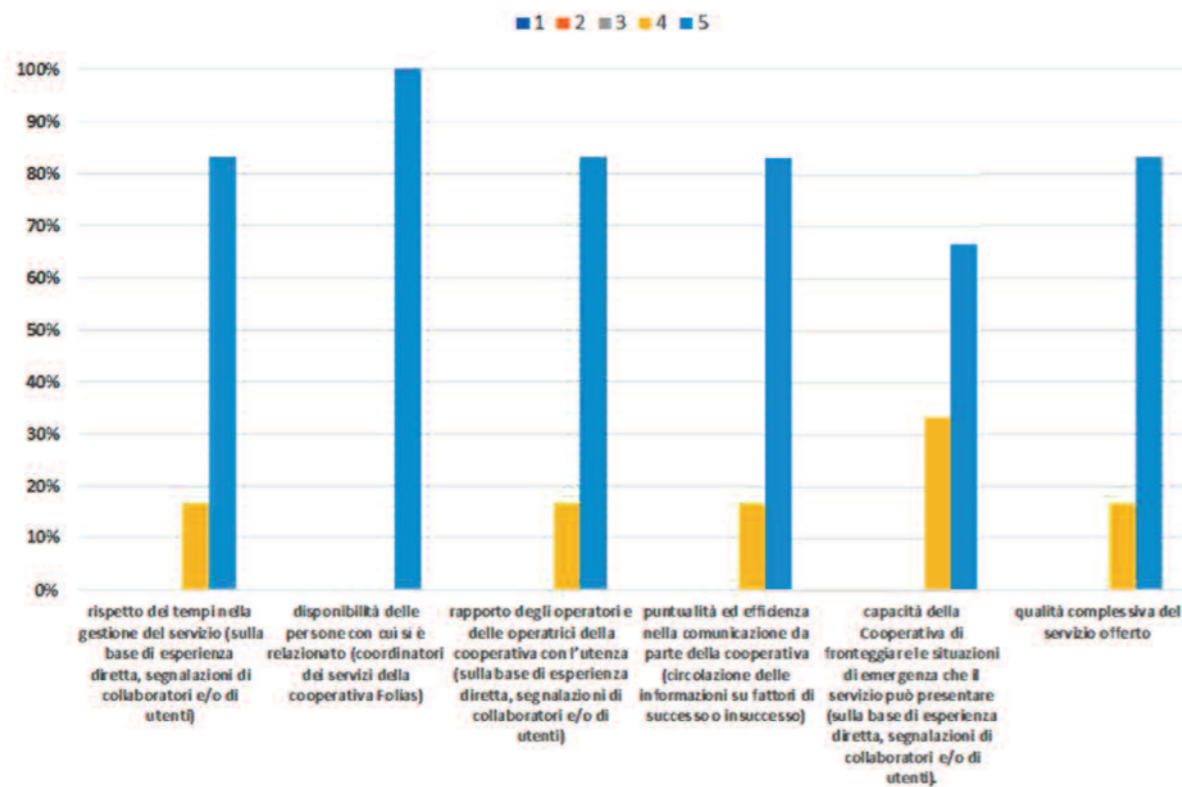
IN QUALI AMBITI COLLABORA CON LA COOPERATIVA FOLIAS



DA QUANTO TEMPO COLLABORA CON LA NOSTRA COOPERATIVA



Come valuta da 1 a 5:



Relativamente a bisogni dell'utenza o della comunità a cui il servizio dovrebbe rispondere e che rimangono insoddisfatti o a qualcosa che non va bene nell'erogazione del servizio non viene segnalato nulla.

QUAL È LA PRIMA PAROLA CHE LE VIENE IN MENTE PENSANDO A FOLIAS

comunità aggregazione efficacia
 sogni accoglienti rete efficienza
 tanta formazione

IMPATTI AMBIENTALI

Razionalizzazione dei movimenti per riduzione consumi benzina.
 Riduzione utilizzo carta.

B2I 4 SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA

ATTIVITÀ E OBIETTIVI ECONOMICO-FINANZIARI

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il conto economico del 2021 raggiunge un sostanziale equilibrio tra costi e ricavi scongiurando perdite di bilancio come riportate per effetto negativo della crisi pandemica nel bilancio del 2020. La cessione del ramo formativo ad altra cooperativa non ha comportato disequilibri economici poiché ha assorbito, parzialmente, costi di personale e di gestione sul proprio bilancio.

La sostanziale tenuta del bilancio è garantita dalla continuità e solidità storica dei servizi sociali erogati per il distretto di Monterotondo e per i servizi sanitari e per l'orientamento ed il lavoro erogati per la Regione Lazio che risultano essere i nostri committenti principali. Seguono a ruota i servizi erogati con minore impatto economico ma comunque molto significativi per i distretti della bassa sabina e il distretto di Tivoli e Guidonia.

La differenziazione dei committenti (fondazioni, enti di terzo settore) ha consentito di sviluppare ed implementare i servizi di inserimento lavorativo ed i servizi di accoglienza per persone migranti contribuendo al contempo a garantire liquidità nelle casse..

La cooperativa grazie al lavoro amministrativo e di rendicontazione dei fondi pubblici del FSE è riuscita a gestire un buon livello di liquidità per tutto il 2021, attenuando il ricorso agli anticipi bancari, che nonostante tutto restano di vitale importanza per garantire equilibrio di cassa.

Il 2021 è da considerare un anno sufficiente ed interlocutorio rispetto agli sforzi da introdurre per l'imminente programmazione FSE plus 2021-2027 della Regione Lazio su cui siamo fortemente concentrati per progettare azioni e servizi per la stabilizzazione patrimoniale ed economica della cooperativa.

ATTIVO PATRIMONIALE , PATRIMONIO PROPRIO, UTILE DI ESERCIZIO

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€ 1.280.334,00
Attivo patrimoniale	€ 2.371.714,00
Patrimonio proprio	€ 55.344,00
Utile di esercizio	€ 1.675,00

VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione anno di rendicontazione	189537
Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	2249542
Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)	2757053

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	1684041	% 89.12
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	148549	% 7.86
Ricavi da persone fisiche	47169	% 2.50
Donazioni (compreso 5 per mille)	9778	% 0.52
Totale 1'889'537.00		

FATTURATO PER SERVIZIO (EX ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE EX ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	985862
b) interventi e prestazioni sanitarie	174759
f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni	394328
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e di usione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo	13264
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4	113989
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti	207335
Totale	1'889'537.00



B21 5 RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

BUONE PRATICHE

Il festival delle competenze: una festa per raccontare ciò che è implicito dentro Folias

Mentre scriviamo, la regione Lazio, nell'interlocuzione con le Parti sociali, definisce e firma il "Patto per le Competenze" [1], un accordo pluriennale nel quale è stabilito nero su bianco che la formazione e le competenze sono leve importanti per affrontare la difficile situazione socioeconomica ed occupazionale, ulteriormente complicata dalla prolungata emergenza sanitaria in atto. Viviamo un'epoca di incertezza, il cambiamento è il nostro presente e ci trova d'accordo il pensiero che *al fine di governare le transizioni, occorre investire sulle nuove competenze per preparare le occupazioni di domani*. L'attenzione dei decisori politici è fortemente rivolta verso **l'innovazione e la specializzazione**, le competenze devono accompagnare il mercato del lavoro nella transizione ecologica e digitale in corso (cit. Patto per le Competenze) e favorire l'incontro tra domanda offerta di lavoro affinché l'offerta formativa sia adeguata alla domanda di competenze e professionalità e si eroghi una formazione mirata che risponda alle esigenze di sviluppo delle competenze e di riqualificazione per consentire le implementazioni specialistiche legate a questi nuovi processi.

In tempi non sospetti anche dentro Folias si ragionava sulla centralità delle competenze nella dimensione di potere che le persone possono esprimere, nell'arco della propria vita, in termini di scelta, potenzialità e capacitazione [2]. Tutti i Progetti e i Servizi che Folias gestisce, ogni corso professionale e tutti i percorsi di apprendimento non formale che Folias Formazione progetta e realizza, hanno come finalità generale quella di essere uno spazio di opportunità e protagonismo sia per le persone sia per le organizzazioni e i pezzi di comunità, che attraversano le nostre aule, i centri diurni, i prati o cortili che abitiamo nel nostro lavoro sociale quotidiano.

In particolare, nei percorsi formativi dedicati a persone che partono da posizioni di svantaggio per motivi culturali, fisiologici, economici o sociali, l'obiettivo di colmare il gap della dis-opportunità e di riempire il fossato della disuguaglianza è sfidante e può sembrare impossibile, se si tengono presenti in tempi in cui il cambiamento deve avvenire.

Ma la formula c'è e funziona, sempre. Sia che venga applicata in un corso di cucina riservato a persone con disabilità, sia

che sia metodo didattico per aspiranti imprenditori e imprenditrici della filiera corta in agricoltura.

Nel 2021 abbiamo pensato che questa è una storia da raccontare e ci siamo detti di volerlo fare anche se è difficile raccontare ciò che è naturale per noi, implicito, spiegare il peculiare anche un po' "esoterico", e rendere questo sapere patrimonio pubblico. Ci siamo inventati un modo per esplicitare il metodo facendo in modo che sia lo stesso racconto pubblico un momento di apprendimento: lo abbiamo trasformato in festival il Festival delle competenze dove mettere in scena il modo folias di educare[3] persone e territori ad esercitare il proprio potenziale, anche quando sembra non esserci una possibilità forte e vanno aperti dei nuovi scenari. Difficilissimo raccontare in sintesi quello che ci viene spesso restituito come uno squarcio che si crea in una tela, un buco attraverso cui passare o farsi attraversare. Il metodo è l'espressione del sé, attraverso il protagonismo, la valorizzazione delle diversità intese come differenziale che nel confronto/scontro con l'altro crea movimento e produce energia "pulita"! Come raccontare questa moltitudine senza appiattirla?

Ci proviamo alla fine del 2021 sul palco del Festival delle competenze sono salite tante persone, senza separazione in un flusso di interventi, tutte le persone protagoniste dei percorsi sociali e formativi raccontati: allievi/e, docenti, educatori/trici, assistenti sociali, tutor d'azienda, amministratrici/tori locali, studenti e studentesse... il pubblico vede, sente, partecipa e si confonde con gli io narranti. Un po' come succede anche in aula o in uno spazio di apprendimento Folias! Chi c'era ha sperimentato cosa succede nei percorsi e quali sono le competenze più importanti per restituire alle persone la capacità di avere strategie di resistenza e attivazione sociale, per partire dal loro potenziale di crescita e costruire insieme percorsi di contrasto all'esclusione sociale e di trasformazione delle nostre realtà territoriali.

Nel festival l'esperienza è stata tridimensionale un racconto in prospettiva, con una profondità di percezione data dal carattere esperienziale, dal dialogo tra chi è spettatore e chi guida l'esperienza, tra chi apprende e chi ha appreso e ha una nuova occasione per autovalutare il proprio apprendimento. Fare delle competenze un festival è l'occasione per amplificare e sedimentare la consapevolezza del risultato dell'apprendimento. I risultati di apprendimento hanno bisogno, certamente, di indicatori oggettivi per essere valutati e per noi Folias è decisamente più oggettivo l'incontro attivo con il pubblico, misurandosi con i sorrisi e gli applausi, più che un numero o un voto scritto su una superficie piatta: tre dimensioni sono sicuramente meglio di due per far crescere la consapevolezza delle proprie competenze!

[1] La cornice degli impegni all'interno della quale si inserisce l'articolato di cui al presente "Patto per le competenze" prende le mosse dal Protocollo di Intesa per le Politiche Attive del Lavoro tra Regione Lazio e Parti Sociali sottoscritto in data 4 marzo 2021.

[2] Capacitazione [dal Dizionario di Enciclopedia Treccani]: Libertà sostanziale di cui un soggetto gode all'interno del sistema, chiamata capability («capacitazione»). Il concetto è stato introdotto da A.K. Sen e da M.C. Nussbaum (The quality of life, 1993) e da entrambi in seguito sviluppato

[3] Educare nel senso maieutico del termine: e-ducere = tirare fuori



Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Associazioni no profit, Cooperative, Enti di ricerca, Pubblica amministrazione, Università, Enti internazionali, Altro	Area Comunità Educante	I progetti e i servizi dell'area Comunità educante della Cooperativa Sociale Folias lavorano in stretta collaborazione con tutte le realtà territoriali, sia pubbliche che del privato sociale; con i servizi sociali comunali e i servizi sanitari si condividono buone prassi per la presa in carico integrata, con le altre realtà si realizzano attività rivolte alla comunità. Le collaborazioni hanno natura diversa secondo i progetti, i distretti e i comuni possono essere committenti o partner progettuali, così come le altre cooperative sociali o associazioni possono essere partner nella realizzazione del progetto o nodo della rete di comunità con cui relazionarsi su specifiche attività.
Associazioni no profit, Cooperative, Enti di ricerca, Pubblica amministrazione, Università, Enti internazionali, Altro	Area Inclusione Sociale	L'area Inclusione sociale si occupa principalmente di progetti rivolti ad adulti, con target specifici, proponendo attività di orientamento e inserimento lavorativo. Nel supporto rispetto al lavoro ed alla formazione, alle persone beneficiarie di forme di sostegno al reddito, si attivano tutte le forme di collaborazione con servizi socio sanitari territoriali e con il mondo del lavoro, per favorire direttamente, o attraverso esperienze di tirocinio, il loro inserimento lavorativo. La Cooperativa Sociale Folias in quanto soggetto accreditato dalla Regione Lazio nei Servizi per il lavoro specialistici e facoltativi, gestisce le azioni implementate dalla stessa Regione Lazio come Garanzia Giovani, Contratto di Ricollocazione Generazioni, Tirocini extracurricolari per persone con Disabilità. Sui territori nei quali è più presente, distretti RM5.1 e RM 5.3, la cooperativa anche nel 2021 è stata un punto di riferimento per i servizi socio-sanitari (servizi sociali, CSM; e Ser.D), nell'accogliere, nell'inserire e nel co-progettare percorsi di orientamento e di inserimento lavorativo per giovani neet, disoccupati di lunga durata e persone con disabilità, da anni distanti dal mercato del lavoro. Gli stakeholder principali di questa area sono: i servizi sociali comunali, i servizi sanitari, il centro per l'impiego, le aziende, la Regione Lazio; anche per quest'area la natura del rapporto con il singolo stakeholder dipende dai progetti.
Associazioni no profit, Cooperative, Enti di ricerca, Pubblica amministrazione, Università, Enti internazionali, Altro	Area Formazione	L'area della formazione è trasversale a tutta la cooperativa; per quanto riguarda la formazione pubblica il principale Committente è la Regione Lazio e gli altri stakeholder esterni coincidono con quelli dell'area Inclusione Sociale. Sia nell'area inclusione sociale che nell'area formazione con le aziende che ospitano i tirocini formativi e/o lavorativi si stipulano convenzioni ad hoc

OBIETTIVI SVILUPPO SOSTENIBILE SDGs

POLITICHE E STRATEGIE

ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

portatori di interesse (stakeholder) sono gli interlocutori diretti e indiretti della cooperativa. In relazione alla modalità di interazione con l'attività della cooperativa, gli stakeholders si possono raggruppare in:

- stakeholder interni: soci, dipendenti e collaboratori, e tutti gli altri soggetti che operano direttamente nella cooperativa;
- stakeholder esterni: committenti, fornitori, finanziatori (banche e azionisti), Pubblica Amministrazione, utenti, territorio, ovvero stakeholder che non svolgono attività interne alla cooperativa, ma che ne sono comunque influenzati.

Nel 2021, Folias ha curato la relazione con gli stakeholder con i seguenti strumenti:

TIPOLOGIA		STRUMENTI
Stakeholder interni	Soci	Organizzazione assemblee soci e assemblee generali; colloqui individuali di valutazione e feed back
	Dipendenti	Organizzazione assemblee soci e assemblee generali; colloqui individuali di valutazione e feed back
	Collaboratori	Organizzazione assemblee soci e assemblee generali; colloqui individuali di valutazione e feed back
	Tutti gli altri soggetti che operano direttamente nella cooperativa (consulenti e partite iva)	Organizzazione assemblee generali
Stakeholder esterni	Committenti	Questionario di gradimento
	Fornitori	Riunioni per condivisione procedure acquisti
	Finanziatori (banche)	Riunioni
	Pubblica Amministrazioni	Riunioni
	Utenti	Questionario di gradimento
	Territorio, ovvero stakeholder che non svolgono attività interne alla cooperativa, ma che ne sono comunque influenzati	Questionario di gradimento

NUMERO, TIPOLOGIA E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI STAKEHOLDER INTERNI

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	Scambio mutualistico Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)

NUMERO, TIPOLOGIA E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI STAKEHOLDER ESTERNI

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	Affidamento servizi, Coprogettazione	Generale: attività complessiva della cooperativa, Responsabilità sociale e bilancio sociale, Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);

B21 6 COOPERAZIONE

La forma cooperativa è da sempre il nostro valore aggiunto. Frutto di scelte condivise e collettive, è lo strumento di impresa che più ci rappresenta nei nostri valori etici e politici fondativi.

Lo scrupoloso rispetto dei principi fondanti della cooperazione : “ una testa ed un voto” e “ la porta aperta” fanno di Folias un vero modello di cooperazione sociale moderna che resta però saldamente ancorata ad un patto associativo in cui il mutualismo e la solidarietà non sono mai concetti vuoti o - peggio - teorici.

La fatica della democrazia e della partecipazione è, per Folias, capitale sociale e umano irrinunciabile e per questo motivo che gli spazi decisionali si agiscono non per maggioranza ma per consenso ed anche i singoli atti del CDA vengono sempre ratificati dalle assemblee.

B21 7 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Le novità relative agli enti del terzo settore sociale rappresentano uno stimolo ad investire risorse materiali ed umane nella costruzione di un processo di rendicontazione sociale coerente ed in grado di coinvolgere tutti i soggetti interni ed esterni che nei diversi modi entrano in contatto con la nostra cooperativa sociale.

Il gruppo di lavoro della Cooperativa Folias per la redazione del Bilancio Sociale 2021 ha individuato alcuni elementi su cui continuare a lavorare al fine di migliorare la rendicontazione sociale per il 2022.

Sinteticamente gli obiettivi riguardano principalmente la capacità di approfondire i temi del Bilancio Sociale, aumentando il coinvolgimento dei vari soggetti. Più nel dettaglio abbiamo individuato a:

Consolidare l'uso degli strumenti messi in atto per la sistematizzazione nella raccolta ed elaborazione dei dati;

Organizzazione focus group stakeholder.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale, Indicatori di performance	Consolidare l'uso degli strumenti messi in atto per la sistematizzazione nella raccolta ed elaborazione dei dati	31-12-2022
Stakeholder engagement, Livello di approfondimento del Bilancio sociale, Indicatori di performance	Organizzazione di focus group con gli stakeholder	31-12-2022

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRATEGICI

Per FOLIAS gli obiettivi di lavoro del prossimo anno (giugno 2022 – giugno 2023) sono:

1. Riorganizzare la cooperativa in termini di: efficacia individuale e di gruppo, efficienza e coerenza con gli obiettivi gestionali della cooperativa (la sostenibilità economica e di vita), strategie di sviluppo e progettazione;
2. Formazione dei coordinatori per raggiungere una maggiore autonomia ed efficacia nella gestione dei processi;
3. Rinnovare mission e vision attraverso un lavoro di condivisione con tutti i lavoratori della cooperativa;

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore” emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi OBBLIGATORI del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative

sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa al la quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sezioni l'ente sarà tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)		Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI	
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE			
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.		AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica	
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE			
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;		AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: Ragione sociale C.F. P.IVA Forma giuridica Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 Descrizione attività svolta Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) Adesione a consorzi Adesione a reti Adesioni a gruppi Contesto di riferimento e territori Regioni Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: Mission, finalità, valori e principi della cooperativa	
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE			
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)		AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: - Numero e Tipologia soci - Focus Tipologia Soci - Anzianità associativa - Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) - Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) - Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) - Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)	

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli spetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE: - Sistema di governo - Organigramma - Responsabilità e composizione del sistema di governo</p> <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE: - Vita associativa - Numero aventi diritto di voto - N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</p> <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: - Vantaggi di essere socio</p>
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE: - Numero Occupati - Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) - Occupati soci e non soci - Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) - Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati - Tipologia di contratti di lavoro applicati - Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)</p>

<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE: - Tipologia e ambiti corsi di formazione - Ore medie di formazione per addetto</p>
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE: - Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate</p>
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultanti rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE: - Attività e qualità di servizi - Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) - Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B)</p> <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: - Ricadute sull'occupazione territoriale - Rapporto con la collettività - Rapporto con la Pubblica Amministrazione</p>
	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE: - Obiettivi di miglioramento strategici</p> <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE: - Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</p>

6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE: Situazione economica, finanziaria e patrimoniale Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio Valore della produzione Composizione del valore della produzione Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)</p>
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE: - Buone pratiche - Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE: - Vita associativa - Numero aventi diritto di voto - N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</p>



